



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 5 - LAVORI PUBBLICI.**

Assunto il 17/01/2019

Numero Registro Dipartimento: 57

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 592 del 23/01/2019

OGGETTO: POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020 ASSE 9 "INCLUSIONE SOCIALE" - AZIONI 9.4.1 9.4.4 "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO ESISTENTE ADIBITO AD ALLOGGI SOCIALI" APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO, PROPOSTE DI PRENOTAZIONI D'IMPEGNO E ACCERTAMENTI DI SPESA PLURIENNALI. .

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* e, in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. n. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”*;

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, recante *“Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale”* (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 05.02.2015 n. 19, modificata e integrata con la Deliberazione 17.04.2015 n. 111, recante *“Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.2015 n. 138 con la quale è stata ulteriormente modificata e integrata la citata Deliberazione n. 19/2015 ed approvato l’organigramma provvisorio del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* e del Dipartimento *“Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 12.07.2016 n. 271 con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l’entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n. 541 del 16.12.2015 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 18.12.2018, con la quale l’ing. Domenico Maria Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”*;

VISTO il D.P.G.R. n. 139 del 19.12.2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento n. 6 *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* all’Ing. Domenico Maria Pallaria;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* n. 4857 del 2.05.2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”* n. 7893 del 05.07.2016, con cui è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 5 *“Lavori Pubblici”* all’Ing. Giuseppe Iritano;

VISTO il Decreto n.9608 del 31.08.2017 con il quale è stato conferito l’incarico di Responsabile delle Azioni 9.4.1. e 9.4.4. del POR Calabria FESR 2014-2020 all’ing. Maria Annunziata Longo;

VISTA la L.R. 12 ottobre 2016 n. 30 recante *“Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”*;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”* e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25.02.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.03.2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Delibera 18.04.2014 n. 18, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato";
- la Decisione C (2014)8021 del 29.10.2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE);
- la Delibera 28.01.2015 n. 8 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 - Presa d'atto";
- la Deliberazione n. 346 del 24.09.2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 501 del 1 dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma operativo Regionale "PO Calabria FESR FSE 2014_2020 (di seguito solo POR)" con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015;
- la procedura di consultazione scritta, avviata con nota prot.n.41615 del 10/02/2016 e conclusa con nota prot.n. 108139 del 4/5/2016, con cui è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del POR Calabria FESR FSE 2014/20;
- la Deliberazione n. 45 del 24.02.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione n. 73 del 2.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 492 del 31 ottobre 2017 "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013" relativo alla programmazione POR;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la D.G.R. n. 303 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 73 del 02.03.2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 124 del 15/04/2016 di "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) - Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- la D.G.R. n. 59 del 23/02/2017, recante 'Rimodulazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020 e conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017/2019 e annualità successive e riclassificazione dei relativi capitoli';
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione, del 23 febbraio 2018, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei tar-

get intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;

- la D.G.R. n. 460 del 18/10/2018 recante 'POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Rimodulazione del Piano Finanziario Assi 4, 9 e 11'.
- la D.G.R. n. 49 del 22/02/2016 Rimodulazione programma di edilizia sociale di cui alla legge regionale 33/2009 Atto di indirizzo;
- la D.G.R. n. 387 del 10/08/2017, recante modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 49 del 22/02/2016, che prende atto della ricognizione delle somme effettivamente disponibili a riprogrammare sul capitolo 232222402 e da' indirizzo al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità per l'utilizzo di 10.000.000 euro a cofinanziamento dell'azione 9.4.4 del POR Calabria FESR 2014-2020;
- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che prevede lo stanziamento di fondi per la realizzazione degli interventi in 23 aree progetto finalizzate all'attuazione della "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese";
- la legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) recante disposizioni ai fini del rafforzamento della "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese";
- la Delibera CIPE nel 28 gennaio 2015 n. 9 che approva gli indirizzi operativi da seguire per l'attuazione e la gestione delle attività di cui alla "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese";
- la D.G.R. n. 490 del 27/11/2015 "Politica di Coesione 2014/2020. Approvazione Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) e individuazione area progetto per la Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese (SNAI)" che istituisce il Comitato tecnico per l'attuazione delle strategie delle aree Interne;
- la D.G.R. n. 215 del 05 giugno 2018 "Linee di indirizzo per la Strategia per le aree Interne";

VISTI ALTRESI'

- la nota prot. n. 362045 del 25/10/2018 del Dirigente del settore 5 "Lavori Pubblici" di trasmissione della documentazione relativa all'Avviso in oggetto a seguito di precedente invio del 04/09/2018;
- la procedura scritta del Comitato Tecnico per l'attuazione della Strategia per le aree interne avviata con Prot. 387428 SIAR del 15/11/2018 ai sensi della Delibera 5 giugno 2018 n. 215, recante la nota tecnica e il documento aggiuntivo prot. SIAR 370495 del 31/10/2018;
- il documento prot. SIAR n.397676 del 23/11/2018;
- la nota prot. SIAR del 22/10/2018 del Presidente della Regione ai Componenti del Comitato di Sorveglianza per la procedura di consultazione scritta urgente finalizzata all'integrazione del requisito di ammissibilità delle Azioni 9.4.1 e 9.4.4 dell'Asse IX "inclusione sociale FESR" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la nota prot. n.369580 SIAR del 31/10/2018 del Presidente della Regione ai Componenti del Comitato di Sorveglianza relativa alla positiva conclusione della procedura di consultazione scritta finalizzata all'integrazione del requisito di ammissibilità delle Azioni 9.4.1 e 9.4.4 dell'Asse IX "inclusione sociale FESR" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- il parere scheda aiuti prot.n.382714 SIAR del 13/11/18, rilasciato dal Settore n.6 del Dipartimento Programmazione nazionale e comunitaria sulla proposta di Decreto, relativo alla non applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato;

VISTI, altresì:

- la l.r. n. 48 del 21.12.2018 "legge di stabilità regionale 2019";
- la l.r. n. 49 del 21.12.2018 " bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021";
- la dgr n. 648 del 21.12.2018 recante "documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118);
- la dgr n. 649 del 21.12.2018 recante "bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (art.39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)";

CONSIDERATO CHE

- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23, all'art. 9 commi 1 e 2, assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni ammini-

strative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

- l'Asse prioritario 9 "Inclusione sociale" (OT 9 FESR) prevede le priorità di investimento 9.a, finalizzata a sostenere infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità, e 9.b, finalizzata a sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali;

- la Priorità di investimento 9a prevede il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 9.3: Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali;

- la Priorità di investimento 9b prevede il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 9.4: Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo;

- l'ammontare complessivo delle risorse programmabili FESR sull'Azione 9.4.1, pari a euro € 44.258.410,68 sul capitolo di spesa n° U9121000401 e di € 5.025.438,36 sul capitolo di spesa n° U9121000402, potrà essere implementato della riserva d'efficacia, al raggiungimento del risultato di azione nel 2018, nonché di ulteriori risorse aggiuntive, provenienti da fonti regionali o nazionali;

- l'ammontare complessivo delle risorse programmabili FESR sull'Azione 9.4.4, pari a euro 11.275.033,34 sul capitolo di spesa n° U9121000501 e di € 1.160.215,55 sul capitolo di spesa n° U9121000502, potrà essere implementato della riserva d'efficacia, al raggiungimento del risultato di azione nel 2018, nonché di ulteriori risorse aggiuntive, provenienti da fonti regionali o nazionali;

RITENUTO dover dare attuazione alle Azioni 9.4.1 e 9.4.4 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 mediante l'approvazione di un avviso pubblico al fine di definire il piano di interventi da finanziare con le risorse disponibili;

VISTO il parere positivo di conformità con i Regolamenti, le Direttive e le decisioni comunitarie prot./SIAR n. 0408956 del 3/12/18, rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità;

VISTO il parere positivo di coerenza programmatica prot.n. 424394 del 12/12/2018, rilasciato dalla competente Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 sulla proposta di Avviso;

RITENUTO, pertanto, non sussistere, per effetto del parere citato, alcun elemento di condizionalità ostativo all'adozione del presente atto;

RITENUTO altresì di nominare l'ing. Maria Annunziata Longo, Funzionario del Settore n.5 del Dipartimento n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità Responsabile del Procedimento;

VISTO l'Art. 4 della L.R. n.47/2011, si attesta la copertura finanziaria sui seguenti capitoli del Bilancio regionale: Azione 9.4.1 capitolo n. U9121000401 Azione 9.4.4 capitolo n. U9121000501;

VISTO l'impegno di spesa n.188/2018 formalizzato con decreto n.17286 del 28/12/2016 sul capitolo 232222402 destinato a cofinanziare l'azione 9.4.4 per la quota di euro 10.000.000;

VISTE le proposte di prenotazioni d'impegno e i relativi accertamenti, generati telematicamente e allegati al presente atto, di seguito elencati:

Azione 9.4.1 capitolo n. U9121000401:

- Comuni di cui all'Allegato 11 (*Tabella A*)

- Quota UE, pari al 75% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1060/2019 di euro 2.775.000,00, collegata all'accertamento n. 565/2019 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 443/2020 di euro 1.875.000,00, collegata all'accertamento n. 319/2020 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 189/2021 di euro 2.026.682,10, collegata all'accertamento n. 137/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 79/2022 di euro 1.500.000,00, collegata all'accertamento n. 60/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101;
- Quota STATO, pari al 25% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1061/2019 di euro 925.000,00, collegata all'accertamento n. 566/2019 di pari importo sul capitolo E4443000101;

- proposta di prenotazione d'impegno n. 444/2020 di euro 625.000,00, collegata all'accertamento n. 320/2020 di pari importo sul capitolo E4443000101;
- proposta di prenotazione d'impegno n. 190/2021 di euro 675.560,70, collegata all'accertamento n. 138/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);
- proposta di prenotazione d'impegno n. 80/2022 di euro 500.000,00, collegata all'accertamento n. 61/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);

- Comuni di cui all'Allegato 12 (*Tabella B*)

- Quota UE, pari al 75% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1062/2019 di euro 5.137.500,00, collegata all'accertamento n. 567/2019 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 445/2020 di euro 2.250.000,00, collegata all'accertamento n. 321/2020 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 191/2021 di euro 1.827.791,25, collegata all'accertamento n. 139/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 81/2022 di euro 2.250.000,00, collegata all'accertamento n. 62/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101;
- Quota STATO, pari al 25% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1063/2019 di euro 1.712.500,00, collegata all'accertamento n. 568/2019 di pari importo sul capitolo E4443000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 446/2020 di euro 750.000,00, collegata all'accertamento n. 322/2020 di pari importo sul capitolo E4443000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 192/2021 di euro 609.263,75, collegata all'accertamento n. 140/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 82/2022 di euro 750.000,00, collegata all'accertamento n. 63/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);

Azione 9.4.4 capitolo n. U9121000501

- Comuni di cui all'Allegato 12 (*Tabella B*)

- Quota UE, pari al 75% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1064/2019 di euro 2.070.000,00, collegata all'accertamento n. 569/2019 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 447/2020 di euro 1.537.500,00, collegata all'accertamento n. 323/2020 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 193/2021 di euro 181.200,00, collegata all'accertamento n. 141/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 83/2022 di euro 1.125.000,00, collegata all'accertamento n. 64/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101;
- Quota STATO, pari al 25% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1065/2019 di euro 690.000,00, collegata all'accertamento n. 570/2019 di pari importo sul capitolo E4443000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 448/2020 di euro 512.500,00, collegata all'accertamento n. 324/2020 di pari importo sul capitolo E4443000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 194/2021 di euro 60.400,00, collegata all'accertamento n. 142/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);

- proposta di prenotazione d'impegno n. 84/2022 di euro 375.000,00, collegata all'accertamento n. 65/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101(riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

RISCONTRATA la regolarità degli atti;

ATTESTATA, da parte dei Dirigenti che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2019, 2020, 2021 e 2022;

DECRETA

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui riportati:

- Art. 1** Di approvare l'**Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad alloggi sociali** composta dall'avviso pubblico e da n. 12 allegati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Art. 2** Di prendere atto del parere positivo di coerenza programmatica prot. n. 424394 del 12/12/2018 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Art. 3** Di accertare, per competenza, sui capitoli di entrata Azione 941 E4613000101 ed E4443000101 la somma di euro **10.550.000,00** per l'anno finanziario 2019, la somma di euro **5.500.000,00** per l'anno finanziario 2020, la somma di euro **5.139.297,80** per l'anno finanziario 2021, la somma di euro **5.000.000,00** per l'anno finanziario 2022, ai sensi dell' art. 53, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, all. 4.2 del principio 3.2 , debitori Comunità Europea e Ministero dello Sviluppo Economico;
- Art. 4** Di prenotare la somma di euro **10.550.000,00** per l'anno finanziario 2019, la somma di euro **5.500.000,00** per l'anno finanziario 2020, la somma di euro **5.139.297,80** per l'anno finanziario 2021, la somma di euro **5.000.000,00** per l'anno finanziario 2022, per un totale di euro **26.189.297,80** sul capitolo di spesa n **U9121000401** del bilancio regionale anno 2019, che presenta la necessaria disponibilità, giuste proposte di prenotazioni d'impegno collegate ai relativi accertamenti come di seguito elencate:

Azione 9.4.1 capitolo n. U9121000401:

- Comuni di cui all'Allegato 11 (*Tabella A*)

- Quota UE, pari al 75% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1060/2019 di euro 2.775.000,00, collegata all'accertamento n. 565/2019 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 443/2020 di euro 1.875.000,00, collegata all'accertamento n. 319/2020 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 189/2021 di euro 2.026.682,10, collegata all'accertamento n. 137/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 79/2022 di euro 1.500.000,00, collegata all'accertamento n. 60/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101;
- Quota STATO, pari al 25% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1061/2019 di euro 925.000,00, collegata all'accertamento n. 566/2019 di pari importo sul capitolo E4443000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 444/2020 di euro 625.000,00, collegata all'accertamento n. 320/2020 di pari importo sul capitolo E4443000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 190/2021 di euro 675.560,70, collegata all'accertamento n. 138/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 80/2022 di euro 500.000,00, collegata all'accertamento n. 61/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);

- Comuni di cui all'Allegato 12 (*Tabella B*)

- Quota UE, pari al 75% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1062/2019 di euro 5.137.500,00, collegata all'accertamento n. 567/2019 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 445/2020 di euro 2.250.000,00, collegata all'accertamento n. 321/2020 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 191/2021 di euro 1.827.791,25, collegata all'accertamento n. 139/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 81/2022 di euro 2.250.000,00, collegata all'accertamento n. 62/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101;
- Quota STATO, pari al 25% delle risorse programmabili:

- proposta di prenotazione d'impegno n. 1063/2019 di euro 1.712.500,00, collegata all'accertamento n. 568/2019 di pari importo sul capitolo E4443000101;
- proposta di prenotazione d'impegno n. 446/2020 di euro 750.000,00, collegata all'accertamento n. 322/2020 di pari importo sul capitolo E4443000101;
- proposta di prenotazione d'impegno n. 192/2021 di euro 609.263,75, collegata all'accertamento n. 140/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);
- proposta di prenotazione d'impegno n. 82/2022 di euro 750.000,00, collegata all'accertamento n. 63/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);

Art. 5 Di accertare, per competenza, sui capitoli di entrata Azione 944 E4613000101 ed E4443000101 la somma di euro **2.760.000,00** per l'anno finanziario 2019, la somma di euro **2.050.000,00** per l'anno finanziario 2020, la somma di euro **241.600,00** per l'anno finanziario 2021, la somma di euro **1.500.000,00** per l'anno finanziario 2022, ai sensi dell' art. 53, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i, all. 4.2 del principio 3.2 , debitori Comunità Europea e Ministero dello Sviluppo Economico;

Art. 6 Di prenotare la somma di euro **2.760.000,00** per l'anno finanziario 2019, la somma di euro **2.050.000,00** per l'anno finanziario 2020, la somma di euro **241.600,00** per l'anno finanziario 2021, la somma di euro **1.500.000,00** per l'anno finanziario 2022, per un totale di euro **6.551.600,00** sul capitolo di spesa n U9121000501 del bilancio regionale anno 2019, che presenta la necessaria disponibilità, giuste prenotazioni d'impegno collegate ai relativi accertamenti come di seguito elencate:

Azione 9.4.4 capitolo n. U9121000501

- Comuni di cui all'Allegato 12 (*Tabella B*)

- Quota UE, pari al 75% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1064/2019 di euro 2.070.000,00, collegata all'accertamento n. 569/2019 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 447/2020 di euro 1.537.500,00, collegata all'accertamento n. 323/2020 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 193/2021 di euro 181.200,00, collegata all'accertamento n. 141/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 83/2022 di euro 1.125.000,00, collegata all'accertamento n. 64/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101;
- Quota STATO, pari al 25% delle risorse programmabili:
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 1065/2019 di euro 690.000,00, collegata all'accertamento n. 570/2019 di pari importo sul capitolo E4443000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 448/2020 di euro 512.500,00, collegata all'accertamento n. 324/2020 di pari importo sul capitolo E4443000101;
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 194/2021 di euro 60.400,00, collegata all'accertamento n. 142/2021 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);
 - proposta di prenotazione d'impegno n. 84/2022 di euro 375.000,00, collegata all'accertamento n. 65/2022 di pari importo sul capitolo E4613000101 (riservato alla quota UE, a copertura della quota STATO attualmente non disponibile sul relativo capitolo di entrata E4443000101);

Art. 7 Prendere atto dell'impegno di spesa n.188/2018 formalizzato con decreto n.17286 del 28/12/2016 sul capitolo **232222402** destinato a cofinanziare l'azione 9.4.4 per la quota di **euro**

10.000.000;

Art. 8 Di nominare l'ing. Maria Annunziata Longo, Funzionario del Settore n.5 del Dipartimento n.6 Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità Responsabile del Procedimento.

Art. 9 Di Provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, in forma integrale, sul BURC, sul sito istituzionale della Regione Calabria nonché sul web dei Fondi Regionali e Comunitari "Calabria Europa" raggiungibile al link <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi/>.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ilritano Giuseppe

IL DIRIGENTE GENERALE
Pallaria Domenico

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE IX – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo specifico 9.4 “Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo”

Azione 9.4.1 “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili”

Azione 9.4.4 “Sostegno all’adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell’abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell’autonomia”

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO ESISTENTE ADIBITO AD ALLOGGI SOCIALI

Novembre 2018

Indice generale

1 – Oggetto e Finalità dell'Avviso.....	3
2 – Riferimenti Normativi.....	3
3 – Dotazione Finanziaria.....	4
4 – Soggetti Beneficiari.....	5
5 – Spese ammissibili.....	5
6 – Tempi di realizzazione degli interventi.....	6
7 – Contributo Concedibile.....	7
8 – Cumulo.....	7
9 – Modalità di Presentazione delle Domande di Agevolazione.....	7
10 – Documentazione da Presentare.....	7
11 – Istruttoria e Valutazione delle Domande di Agevolazione.....	8
12 – Approvazione della graduatoria e concessione delle agevolazioni.....	14
13 – Modalità di Erogazione delle Agevolazioni.....	14
14 – Variazioni di progetto.....	19
15 – Obblighi a carico dei Soggetti Beneficiari.....	19
16 – Monitoraggio.....	21
17 – Controlli.....	22
18 – Revoche e sanzioni.....	22
19 – Conservazione della Documentazione.....	23
20 – Informazione e Pubblicità.....	24
21 – Informazioni per le Procedure di Accesso.....	24
22 – Tutela della Privacy.....	25
23 – Disposizioni finali.....	26
Allegato 1 – Modulo di Domanda	
Allegato 2 – Formulario	
Allegato 3 - Metodo per la valutazione delle Aree Urbane Degradate	
Allegato 4 – Schema di Convenzione	
Allegato 5 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione	
Allegato 6 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di pagamento intermedio	
Allegato 7 - Modello per la richiesta del saldo	
Allegato 8 - Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione pagamento intermedio	
Allegato 9 - Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo	
Allegato 10 - Modello di rendicontazione della spesa	
Allegato 11 - Tabella A - Elenco "Altri Comuni"	
Allegato 12 - Tabella B "Elenco Comuni beneficiari della Strategia per le Aree Interne SRAI"	

1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. L'Avviso risponde all'obiettivo generale di sostenere interventi di potenziamento e qualificazione dell'offerta di edilizia abitativa sociale, in risposta a bisogni abitativi chiaramente individuati, favorendo l'accesso ad un alloggio adeguato di persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, garantendo benessere abitativo e integrazione sociale. Gli interventi devono essere in grado di sviluppare soluzioni abitative per le persone e i nuclei familiari i cui bisogni non possono essere soddisfatti alle condizioni di mercato e per i quali, con riferimento a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 32/1996, sono vigenti regole di assegnazione. Le soluzioni abitative devono essere idonee e accoglienti, coerenti con i principi dell'abitare sostenibile, capaci di contrastare il disagio abitativo e l'esclusione sociale nonché di bilanciare l'incremento della disponibilità di alloggi con la realizzazione di spazi per l'incontro e la socializzazione.
2. Su questi obiettivi sono investite risorse finanziarie del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), prevedendo anche una differenziazione tra le Aree Interne, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 251, e gli altri contesti territoriali regionali.
3. Pertanto, gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati dalle Azioni seguenti dell'Asse 9 – Inclusione Sociale del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020:
 - Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili";
 - Azione 9.4.4 "Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia".
4. Gli interventi devono essere proposti dagli enti pubblici del territorio regionale specificatamente indicati nel successivo art. 4.

Tipologie di intervento finanziabili attraverso l'Azione 9.4.1

In coerenza con l'obiettivo generale di incrementare l'offerta di alloggi sociali e servizi abitativi connessi per persone in condizioni di fragilità, vulnerabilità e disagio abitativo, sono finanziabili interventi di recupero e ristrutturazione di immobili di proprietà pubblica da destinare ad edilizia abitativa sociale, nonché interventi di ripristino funzionale, recupero e ristrutturazione di edilizia abitativa sociale esistente, volti a incrementare l'offerta di alloggi. Sono altresì finanziabili interventi di demolizione e ricostruzione esclusivamente nei casi di estrema necessità e a fronte di particolari documentate condizioni sfavorevoli connesse all'assoluta diseconomicità dell'intervento di adeguamento, purché tale scelta sia motivata da una relazione che dovrà contenere tutte le valutazioni tecniche ed economiche.

Tipologie di intervento finanziabili attraverso l'Azione 9.4.4

Sono finanziabili interventi di adeguamento infrastrutturale del patrimonio di edilizia sociale esistente, per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia, anche attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'adozione di dispositivi tecnologici e soluzioni tecniche orientati all'Ambient Assisted Living (AAL).

2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre

2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del programma operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 *final* del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
- Legge regionale 25 novembre 1996, n.32 "Disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" e smi;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- DGR n.115 del 30/03/2017 “Modifica al Regolamento regionale n.19 del 16/12/2016 e al Disciplinare tecnico per la Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici approvati con DGR n.521 del 16/12/2016”;
- Legge Regionale n.41/2011 “Norme per l’abitare sostenibile”;
- D.M. 17/01/2018 “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;
- Delibera n.215 del 05/06/2018 “Linee di indirizzo per le Strategie per le Aree Interne”.
- Legge Regionale del 25 novembre 1996, n. 32;
- Decreto Ministeriale 05/08/1994 “Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e di edilizia residenziale agevolata”;
- DGR n. 934 del 09/12/2008;
- Decreto n. 3291 del 15/04/2015 e successive modifiche.

3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso, è messa a disposizione una dotazione finanziaria complessiva pari a **€ 26.189.297,80**, a valere su risorse POR Calabria FESR-FSE 14/20, per l'azione 9.4.1 e di **€ 16.551.600,00**, di cui € 6.551.600,00 a valere su risorse POR Calabria FESR-FSE 14/20 e € 10.000.000 assegnate con DGR 387 del 10/8/2017, per l'azione 9.4.4.

L’ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso, per ciascuna delle Azioni di cui all’Art. 1 comma 1 e per ciascuna tipologia di beneficiari per come definito all’art.4, è così distinto:

- **Azione 9.4.1:** Comuni di cui all'Allegato 11 (Tabella A): € 10.902.242,80 (risorse POR Calabria FESR-FSE 14/20)
Comuni di cui all'Allegato 12 (Tabella B): € 15.287.055,00 (risorse POR Calabria FESR-FSE 14/20)
 - **Azione 9.4.4:** Comuni di cui all'Allegato 11 (Tabella A): € 10.000.000,00 (risorse DGR 387 del 10/8/2017)
Comuni di cui all'Allegato 12 (Tabella B): € 6.551.600,00 (risorse POR Calabria FESR-FSE 14/20)
2. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o riprogrammazione.
 3. Le risorse che eventualmente residueranno dallo scorrimento delle graduatorie delle proposte ammissibili per una delle due azioni, potranno essere utilizzate per lo scorrimento delle proposte ammissibili sull’altra azione, all’interno della stessa categoria di comuni beneficiari; eventuali ulteriori risorse che residueranno dal soddisfacimento di tutte le proposte ammissibili sulle due azioni, potranno essere destinate al finanziamento delle proposte ammissibili dell’altra categoria di comuni beneficiari.

4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso i Comuni della Regione Calabria presenti negli Elenchi di cui all'allegato 11 (Altri Comuni) e all'allegato 12 (Comuni aree S.R.A.I.) provvisti, alla data di scadenza del presente Avviso, della graduatoria di assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, di cui alla legge 32/96.
2. Sono esclusi dalla partecipazione i comuni rientranti nella Strategia di Sviluppo Urbano

- Sostenibile della Regione Calabria di cui alla DGR 326/2017 e i comuni, che alla data di scadenza dell'Avviso non dispongono della graduatoria di cui al precedente comma 1;
3. I Beneficiari possono presentare domanda per interventi riconducibili a ciascuna delle Azioni di cui al precedente Art. 1;
 4. Non sono ammesse più domande da parte dello stesso beneficiario a valere su una stessa Azione di cui al precedente Art. 1.

5 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso sono le seguenti:
 - a) Azione 9.4.1
 - costi connessi alla realizzazione di opere pubbliche per il recupero e la riqualificazione di immobili adibiti o da adibire ad alloggi sociali, nonché acquisto di arredi e attrezzature.
 - b) Azione 9.4.4
 - costi connessi alla realizzazione di opere pubbliche per l'adeguamento infrastrutturale, acquisto di arredi e attrezzature a quella connessi e interventi innovativi per l'introduzione in via sperimentale di dispositivi AAL;
 - costi connessi alla realizzazione di opere pubbliche per l'eliminazione di barriere architettoniche e introduzione di soluzioni tecnologiche in edifici residenziali di proprietà pubblica.
2. L'IVA sarà ritenuta spesa ammissibile qualora non sia recuperabile dal beneficiario.
3. Le spese per acquisizione di immobili non sono ammissibili.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - DPR n. 22 del 05/02/2018.
5. La disponibilità dell'immobile dovrà essere acquisita, al massimo, al momento della presentazione dell'istanza. Con ciò si intende la proprietà oppure l'opzione o preliminare di compravendita dell'immobile, con contenuto conforme alla vigente normativa in materia, sottoscritto e registrato in data anteriore a quella di presentazione della domanda. Gli immobili su cui insistono gli interventi proposti dovranno essere acquisiti nella piena proprietà del Comune prima della data di stipula della Convenzione di cui all'Art. 12.
6. Nel caso in cui l'immobile sia di proprietà comunale, ma dato in gestione ad un soggetto terzo con un valido contratto di locazione o di comodato d'uso, è necessario specificare, in fase di domanda, le procedure con cui si è provveduto all'affidamento del bene, al fine di verificare il rispetto dei requisiti di pubblicità e non discriminazione. In ogni caso, sarà necessario fornire tutta la documentazione prima della firma dell'atto d'obbligo.
7. Fatto salvo quanto stabilito ai precedenti commi da 1 a 4, per quanto alle opere pubbliche la tipologia di spese ammissibili riguarda l'acquisizione delle occorrenze necessarie all'intero ciclo di realizzazione dell'opera pubblica, da quotarsi e specificarsi nell'ambito del Quadro Economico di Progetto, elaborato conformemente all'articolazione di cui all'art.16 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, vigente nelle more dell'adozione degli atti di indirizzo Ministeriali, a norma degli Artt. 23 comma 3 e 216 comma 4 del Decreto Legislativo n.50/2016.
8. Nell'ambito del quadro economico di cui al precedente comma la determinazione dei costi per i lavori dovrà essere stimata secondo i prezzi regionali di riferimento o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi, il relativo prezzo, come da prassi per gli interventi infrastrutturali pubblici, verrà determinato mediante analisi in

conformità alla normativa vigente.

9. La determinazione dei costi per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione farà riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale del 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016”.
10. Salvo l'obbligo di rendicontazione di tutte le spese sostenute nel processo di realizzazione dell'opera pubblica, le somme relative ad affidamenti a soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, da quantificarsi sulla base del suddetto D. M. 17 giugno 2016, fermo restando quanto stabilito dall'art.24 comma 8 bis e ter del D.Lgs.50/2026, saranno ammesse a contributo solo se riferite a prestazioni affidate ed eseguite in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso.
11. Il programma di spesa dovrà essere avviato in conformità con quanto in merito stabilito dalla Convenzione, di cui al successivo Art.12.

6 – TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di ultimare il programma di spesa entro i termini previsti dalla Convenzione di cui all'Art. 12 e, in particolare, per ciascuna delle azioni secondo quanto ai punti di seguito:
 - a) Azione 9.4.1 – entro 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione;
 - b) Azione 9.4.4 - entro 18 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione.
2. Per ambedue le azioni, per ogni intervento, il beneficiario dovrà comunque garantire che il progetto sia funzionante, ovvero completato e in uso, entro il 31/12/2023, pena la revoca dell'intero finanziamento.

7 – CONTRIBUTO CONCEDIBILE

1. Il contributo concedibile per le spese ammissibili di cui all'Art. 5 è pari al 100% delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento.
2. In conformità con le disposizioni di cui all'Art. 61 del Reg. 1303/2013, il contributo potrà essere ridotto in misura delle eventuali entrate nette generate dall'investimento.
3. Allo scopo di assicurare il rispetto di quanto all'Art. 61 del Reg. 1303/2013, gli elementi necessari alla corretta applicazione della norma dovranno essere prodotti utilizzando il formulario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.
4. Per ciascuna delle Azioni cui si riferisce il presente avviso, il massimale in valore assoluto del contributo concedibile è fissato come di seguito:
 - a. Azione 9.4.1: € 1.000.000,00;
 - b. Azione 9.4.4: € 500.000.

8 – CUMULO

1. Il contributo concesso sulla base del presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

9 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

1. L' Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Agevolazione, sarà consultabile sul sito della Regione Calabria, <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>.
2. Pena l'esclusione, le Domande di Agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente e inviate mediante procedura telematica a partire dal 15° giorno ed entro il 45° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.
3. Non saranno ammissibili le Domande:
 - predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
 - con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente;
 - per domande presentate a valere sull'azione 9.4.1: in cui l'intervento ha il costo medio a metro quadrato superiore al valore di costo di 1.538,45 €/mq giusta D.D.G. n. 12958 del 12/11/2018.
 - nel caso di demolizione e ricostruzione, prive della motivata relazione che dovrà contenere tutte le valutazioni tecniche ed economiche di cui al precedente art. 1 (*Tipologie di intervento finanziabili attraverso l'Azione 9.4.1*).
4. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso, i proponenti dovranno predisporre e presentare attraverso l'apposita piattaforma telematica, la documentazione di seguito elencata:
 - a. Domanda di Agevolazione (Allegato 1);
 - b. Formulario di Progetto (Allegato 2);
 - c. Foglio di calcolo con la procedura per la valutazione delle Aree Urbane Degradate per l'Azione 9.4.1. (Allegato 3);
 - d. Relazione tecnica dell'intervento (nella relazione, tra l'altro, dovranno essere riportati i riferimenti agli atti autorizzativi pregressi, chiaramente espone le condizioni strutturali dal punto di vista antisismico, le condizioni attuali di criticità dell'edificio, la tipologia dell'intervento e la finalità dell'intervento progettato e infine ogni indicazione relativa a quanto riportato nella domanda che è oggetto di assegnazione del punteggio). Per gli interventi di demolizione e ricostruzione la relazione dovrà contenere tutte le valutazioni tecniche ed economiche;
 - e. Progetto Definitivo delle opere da realizzare (Art. 23 comma 7 del D. Lgs. 50/2016). A norma degli artt. 23 comma 3 e 216 comma 4 del Decreto Legislativo n.50/2016, il riferimento per i contenuti progettuali richiesti, nelle more dell'adozione degli atti di indirizzo Ministeriali, è quello stabilito per la progettazione definitiva dal Decreto del Presidente della Repubblica n.207/2010;
 - f. Atto d'approvazione del progetto (definitivo o esecutivo) predisposto ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - g. Documentazione attestante la disponibilità degli immobili oggetto di interventi, con riferimento a quanto disposto all'Art. 5 comma 5 dell'Avviso;
 - h. Atto d'approvazione della graduatoria pubblicata all'albo pretorio del Comune di cui all'art. 20, comma 6 della L.R. n. 32/96 e s.m.i.;
 - i. Verifica sismica dell'intera unità strutturale in cui è localizzato l'intervento ovvero previsione di interventi di adeguamento sismico;
 - j. Relazione di prevalutazione ai sensi del Disciplinare tecnico della Legge Regionale n.41/2011 – protocollo Itaca;
 - k. Nel caso l'oggetto d'intervento riguardi beni confiscati, documento comprovante il trasferimento del bene al proponente.
2. Si specifica che gli schemi allegati al presente avviso hanno valore esemplificativo e che per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento agli schemi disponibili sulla piattaforma on line.
3. Il proponente è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione Regionale trasmetterà tutte le comunicazioni.

11 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

1. La selezione delle domande di finanziamento sarà effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione Regionale.
2. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - a. Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati di cui all'art. 10.
- b. Ammissibilità:
Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all' art. 9 comma 3.
- c. Valutazione sulla base dell'applicazione di:
- criteri di selezione;
 - criteri di premialità;
3. I criteri di selezione delle domande per ciascuna delle Azioni di cui all'Art. 1 comma 1, sono i seguenti:

a. Azione 9.4.1

Macro Criteri di valutazione	Criteri	Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi	Regole di attribuzione dei punteggi	Punteggi max
A - Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione				(50/100)
A1) Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO	A.1.1 Incidenza del numero di abitazioni ripristinate rispetto al target finale del POR	$P=10*[1-(10-nab)/10]$ P=Punteggio nab = Numero di unità abitative realizzate o ripristinate Se nab è maggiore di 10, ai fini del calcolo si pone nab=10	P assume un valore numerico intero, compreso tra 1 e 10	10
	A.1.2 Fabbisogno abitativo insoddisfatto	$Fai=Nf/NF*100$ Nf=Numero di nuclei familiari aventi diritto e non alloggiati, presenti nelle graduatorie vigenti di cui all'art. 20, comma 6 della L.R. n. 32/96 e s.m.i (*) NF = numero nuclei familiari residenti nel comune (dato Istat, anno 2011) (*) Nf esprime il fabbisogno abitativo insoddisfatto e corrisponde al numero di richiedenti presenti in graduatoria alla data di scadenza dell'Avviso, nel rispetto del comma 6 dell'art. 20 della L.R. n. 32/96, ovvero "...le graduatorie devono essere sempre visibili sui siti web dei Comuni, per consentire la consultazione da parte dei cittadini, ed aggiornate in tempo reale a seguito di eventuali assegnazioni i alloggi di ERP...".	Numero intero Fai pari a 0% – punti 0 $0\% < Fai \leq 0.5\%$ - punti 5 $0.5\% < Fai \leq 1.0\%$ -punti 7 $Fai > 1.0\%$ - punti 10	10

	A.1.3 Costo-efficacia	Il valore numerico P del punteggio, tra 0 e 10, si ottiene nel seguente modo: se $CI \leq CR$, allora $P = 10$; se $CR < CI \leq 2CR$, allora $P = 10 \times [1 - (CI - CR)/CR]$, in cui: CI = costo medio previsto per l'intervento in euro a metro quadrato; CR = costo medio di riferimento a metro quadrato pari a 769,22 €/mq. Il criterio attribuisce il massimo punteggio, pari a 10, agli interventi il cui costo unitario a metro quadro CI sia minore o uguale al 50% del costo massimo ammissibile, posto pari a 1.538,45 €/mq, corrispondente al Costo Totale del Recupero esclusi i costi per Acquisizione Immobili più Oneri per edilizia residenziale pubblica (Decreto 5 agosto 1994 - Titolo II - RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO – Art. 2, 3 e 4 e Titolo IV DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI – D.D.G. n. 12958 del 12/11/2018).	Valore numerico compreso tra 0 e 10	10
A2) Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione	A.2.1 Localizzazione	Il criterio tiene conto della localizzazione dell'intervento in area urbana degradata, e utilizza, per la sua individuazione, la procedura del Bando Allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15.10.2015 "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", riportata nell'ALLEGATO 3 - METODO PER LA VALUTAZIONE DELLE AREE URBANE DEGRADATE del presente Avviso. L'indicatore è di carattere binario (on/off). Per la valutazione si segue la procedura descritta nell'Allegato 3 e riportata nei fogli di calcolo allegati. Se il valore ottenuto nel foglio di calcolo risulta "ammissibile=si", si attribuisce il punteggio massimo (pari a 4). Altrimenti, il punteggio attribuito è pari a 0.	Numero intero 0 oppure 4 Si=4 No=0	4
	A.2.2 Livello di sicurezza sismica della struttura ¹	$P=10 * (1-\alpha)$ α è il rapporto capacità/domanda riferito all'intera unità strutturale, valutato prima dell'intervento, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite salvaguardia della vita, riscontrato a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa	Numero intero compreso tra 0 e 10	10

1

Nel caso di interventi che interessino più immobili, dovrà essere inserito il più basso tra i valori riferiti al singolo edificio.

	A.2.3 Spazi comuni	Il criterio tiene conto della creazione di spazi comuni (sale, aree verdi, orti urbani e aree gioco bambini). È attribuito un punteggio per ogni tipologia di spazio comune prevista. Ogni spazio comune della stessa tipologia è conteggiato una sola volta.	Valore numerico, compreso tra 0 e 6 sale =1,5 aree verdi=1,5 orti urbani=1,5 aree gioco bambini=1,5	6
B - Efficienza attuativa			(23/100)	
B1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	B.1.1 Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità e affidabilità dei dati utilizzati) della stima, da riportare nella proposta, della situazione finanziaria per la gestione e la manutenzione dell'opera. La stima sarà esplicitata sia in termini di costi di esercizio che di costi di investimento (manutenzione straordinaria) in comparazione alle relative coperture da reperire (fonti finanziarie di diversa natura) per un arco temporale di almeno 5 anni dall'ultimazione dell'intervento.	Numero intero compreso tra 0 e 6	6
B2) Capacità di governance dell'intervento	B.2.1 Governance per la realizzazione dell'intervento, la pianificazione e la gestione del servizio nel tempo	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità e affidabilità dei dati utilizzati) del modello di governance proposto nell'identificazione di ruoli, normativa di riferimento, soggetti, modalità, funzioni attribuite, attività da svolgere).	Numero intero tra 0 e 6	6
B3) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	B.3.1 Livello di progettazione	L'indicatore è di carattere binario (on/off). Il punteggio è attribuito in base alla presentazione, o meno, del progetto esecutivo approvato	Numero intero 0 oppure 8 Si=8 No=0	8
	B.3.2 Qualità del cronoprogramma	L'indicatore è di carattere qualitativo. Si fa riferimento al fac-simile di cronoprogramma proposto nel formulario allegato all'Avviso (Allegato 2), che comprende le fasi di progettazione, realizzazione delle opere, collaudo e assegnazione ai destinatari (si veda art. 6 del bando "tempi di realizzazione degli interventi"). Il punteggio è attribuito in base alla coerenza del cronoprogramma rispetto alla complessità (tecnica, amministrativa, procedurale) dell'intervento. Per l'attribuzione del punteggio è valutata la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità (ad es.: rispetto tempi previsti da normativa per acquisizione di eventuali pareri; rispetto tempi previsti da normativa per le fasi di gara e valutazione delle proposte, difficoltà tecniche degli interventi da realizzare, tempi previsti dalle norme vigenti normativa per l'assegnazione degli alloggi, ecc.)	Numero intero tra 0 e 5	5
C - Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi			(22/100)	

C1) Qualità intrinseca dell'intervento	C.1.1 Coerenza interna dell'intervento	L'indicatore è di carattere qualitativo. Il punteggio è attribuito in base alla coerenza interna dell'intervento, in termini di congruenza tra fabbisogno e tipologia di interventi previsti, nonché di coerenza tra i requisiti abitativi previsti dalla L. 32/96 e le caratteristiche tecniche dell'intervento.	Numero intero tra 0 e 4	4
C2) Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale	C.2.1 Rispetto del protocollo ITACA ²	$P=(Itaca-1)*3$ Il criterio misura il livello di protocollo ITACA che si intende conseguire	Valore numerico compreso tra 0 e 12	12
C3) Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	C.3.1 Promozione delle pari opportunità fra uomini e donne e non discriminazione, di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.	L'indicatore è di carattere qualitativo. Il punteggio è attribuito in base alla previsione di specifiche soluzioni tecniche o di attività, aggiuntive rispetto ai requisiti minimi previsti dalle norme, finalizzate alla promozione delle pari opportunità e alla non discriminazione, in ordine all'accessibilità e alla fruibilità degli alloggi e dei servizi connessi.	Numero intero tra 0 e 4	4
D - Criteri di premialità				(5/100)
Criteri di premialità		Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi	Regole di attribuzione dei punteggi	Punteggi max
D1) Utilizzo e recupero di immobili confiscati	D.1.1 Utilizzo e recupero di immobili confiscati	L'indicatore è di carattere binario (on/off). Il punteggio è attribuito se si utilizza, per la realizzazione dell'intervento, un bene confiscato.	Si = punti 5 No = punti 0	5

b. Azione 9.4.4

² Nel caso di interventi che interessino più immobili, dovrà essere inserito il più basso tra i valori riferiti al singolo edificio.

Macro Criteri di valutazione	Criteri	Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi	Regole di attribuzione dei punteggi	Punteggi max
A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione				(32/100)
A1) Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO	A.1.1 Incidenza del numero di abitazioni ripristinate rispetto al target finale del Programma	$P=16*[1-(15-nab)/15]$ nab = Numero di alloggi che beneficiano dalla realizzazione dell'intervento Se nab è maggiore di 15, ai fini del calcolo si pone nab=15	P assume un valore numerico intero, compreso tra 1 e 16	16
A2) Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione	A.2.1 Coerenza tra i bisogni specifici individuati e le soluzioni proposte	Il criterio misura il livello di coerenza tra i bisogni individuati (in termini di accuratezza, completezza e attendibilità) e le tipologie delle soluzioni proposte	Da nessuna coerenza (0 punti) a coerenza piena (16 punti)	16
B) Efficienza attuativa				(27/100)
B1) Capacità di governance dell'intervento	B.1.1 Governance per la realizzazione dell'intervento, la pianificazione e la gestione	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità e affidabilità dei dati utilizzati) del modello di governance proposto nell'identificazione di ruoli, normativa di riferimento, soggetti, modalità, funzioni attribuite, attività da svolgere).	Numero intero tra 0 e 10	10
B2) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	B.2.1 Livello di progettazione	L'indicatore è di carattere binario (on/off). Il punteggio è attribuito in base alla presentazione, o meno, del progetto esecutivo approvato	Numero intero 0 oppure 10 Si=10 No=0	10
	B.2.2 Qualità del cronoprogramma	L'indicatore è di carattere qualitativo. Si fa riferimento al fac-simile di cronoprogramma proposto nel formulario allegato (inserire allegato e relativo numero) all'Avviso, che comprende le fasi di progettazione, realizzazione delle opere, collaudo e messa in esercizio (si veda art. 6 del bando "tempi di realizzazione degli interventi"). Il punteggio è attribuito in base alla coerenza del cronoprogramma rispetto alla complessità (tecnica, amministrativa, procedurale) dell'intervento. Per l'attribuzione del punteggio è valutata la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità (ad es.: rispetto tempi previsti da normativa per acquisizione di eventuali pareri; rispetto tempi previsti da normativa per le fasi di gara e valutazione delle proposte, difficoltà tecniche degli interventi da realizzare, ecc.)	Numero intero tra 0 e 7	7
C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi				(31/100)

C1) Qualità intrinseca dell'intervento	C.1.1 Coerenza interna dell'intervento	L'indicatore è di carattere qualitativo. Il punteggio è attribuito in base alla coerenza interna dell'intervento, in termini di congruenza tra fabbisogno e tipologia di interventi previsti, nonché di coerenza tra i requisiti previsti dalla normativa di riferimento e le caratteristiche tecniche dell'intervento.	Numero intero tra 0 e 8	8
C2) Livello di innovazione dell'intervento	C.2.1 Previsione e livello delle soluzioni innovative	Il criterio misura il livello di miglioramento della qualità di vita dei destinatari attraverso l'impiego di metodologie e processi innovativi rispetto alla situazione pre intervento	Numero intero tra 0 e 15	15
	C.2.2 Utilizzo di tecnologie domotiche finalizzate all'incremento del livello di funzionalità degli immobili	L'indicatore è di carattere binario (on/off). Il punteggio è attribuito in base alla presenza nel progetto di tecnologie domotiche	Si 5 punti No 0 punti	5
C3) Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	C.3.1 Promozione delle pari opportunità fra uomini e donne e non discriminazione, di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.	L'indicatore è di carattere qualitativo. Il punteggio è attribuito in base alla previsione di specifiche soluzioni tecniche o di attività, aggiuntive rispetto ai requisiti minimi previsti dalle norme, finalizzate alla promozione delle pari opportunità e alla non discriminazione, in ordine alla fruibilità degli interventi (quali apparecchiature specifiche e installazione di segnaletica e/o dispositivi speciali – es. mappe tattili, plastici, scritte in Braille, apparecchi acustici, ecc.)	Numero intero tra 0 e 3	3
D - Criteri di premialità				(10/100)
Criteri di premialità		Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi	Regole di attribuzione dei punteggi	Punteggi max
D1) Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione impropria.	D.1.1 Presenza di dispositivi di A.A.L.	L'indicatore è di carattere binario (on/off). Il punteggio è attribuito se sono presenti dispositivi A.A.L. rispondenti al fabbisogno rilevato.	Si = punti 10 No = punti 0	10

4. Il punteggio massimo attribuibile secondo i criteri di valutazione riportati al precedente punto 3 è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande che, a seguito della valutazione con i citati criteri, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.

Nel caso in cui il punteggio calcolato contenga cifre decimali, lo stesso sarà arrotondato alla seconda cifra.

5. Per le proposte ritenute ammissibili per come riportato al precedente punto 4 (ossia che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti), per i Comuni facenti parte della Tabella B “Elenco Comuni beneficiari della Strategia per le Aree Interne – S.R.A.I. - Delibera n. 215 del 05/06/2018” (Allegato 12), al punteggio ottenuto dall’applicazione dei criteri di valutazione riportati al precedente punto 3, si sommerà l’ulteriore punteggio derivante dall’applicazione del criterio di priorità riportato nella tabella seguente.

Tale criterio, in attuazione a quanto previsto dalla DGR 215/2018, è finalizzato al rispetto del principio di proporzionalità tra condizioni di svantaggio dei territori e attribuzione di priorità.

Criterio di priorità	Indicatore	Tipologie di Comuni	Punteggi	Max
Priorità ai territori in proporzione al livello di svantaggio	Classificazione dei comuni nella Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) – DGR 215/2018 – Allegato “Linee di Indirizzo”	Ultraperiferici con elevato spopolamento	16	16
		Periferici con elevato spopolamento	15	
		Altri Ultraperiferici	13	
		Altri Periferici	12	
		Montani	10	
		Intermedi con elevato spopolamento	7	
		Altri Intermedi	5	

6. La graduatoria definitiva sarà stilata sulla base del punteggio totale ottenuto dalla somma dei punteggi di cui al punto 3 e al punto 5.
7. Fermo restando quanto riportato ai precedenti commi 4 e 5, l'Amministrazione procederà a valutare le singole domande e a stilare due graduatorie distinte per ciascuna azione, ciascuna riferita ai diversi soggetti beneficiari di cui all'art.4 (Comuni di cui all'Allegato 11 – Tabella A e Comuni di cui all'Allegato 12 – Tabella

B).

12 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. A conclusione della fase di valutazione la Commissione redige e trasmette all'Amministrazione regionale una relazione finale contenente l'esito della valutazione.
2. L'Amministrazione Regionale, preso atto degli esiti della valutazione, pubblica le graduatorie con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, con indicazione, per ciascuna delle Azioni di cui al presente Avviso, delle operazioni finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
3. I soggetti ammessi alle agevolazioni dovranno sottoscrivere una specifica Convenzione, strutturata secondo il modello di cui all' Allegato 4, che riporterà i dati del Progetto, con annesso modello Q.T.E. regionale e le spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo del Programma, i termini entro cui realizzare l'intervento, le condizioni a cui è sottoposta la concessione del contributo.
4. La Convenzione sarà sottoposta e sottoscritta dal Beneficiario entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, i Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione degli interventi che devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.
2. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le modalità di cui all'Art. 6 della Bozza di Convenzione di cui all'Allegato 4 al presente Avviso.
3. Una prima anticipazione viene erogata (erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella) in funzione del livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di progettazione esecutiva secondo lo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria	Quantificazione anticipo
progetto definitivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	25%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	15 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:

- richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 5 al presente Avviso;
In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo.

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (*se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione*);
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per lavori, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016;
- Copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria dei lavori.

In caso di anticipazione da erogarsi su progetto definitivo in caso di ricorso alla procedura di appalto integrato (solo nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.):

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per redazione progettazione esecutiva ed esecuzione lavori, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 (per erogazione prima anticipazione);

- Copia del contratto con il soggetto aggiudicatario della redazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori (per erogazione prima anticipazione);
 - Copia del verbale di consegna dei lavori (per erogazione seconda anticipazione);
 - Per tutte le fattispecie precedentemente indicate: dichiarazione con cui il beneficiario attesta che:
 - che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
 - che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive è la seguente:
- richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6 al presente Avviso;
 - dichiarazione con cui il beneficiario attesta:
 - che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
 - che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative

alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'Allegato 8;
 - Stato d'Avanzamento Lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Copia delle fatture elettroniche citate nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
 - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format Allegato 10, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
 - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento dell'intervento.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione a saldo è la seguente:
- richiesta di pagamento a saldo secondo il modello di cui all'Allegato 9 al presente Avviso;
 - dichiarazione con cui il beneficiario attesta:
 - che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario;
 - che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nella convenzione sottoscritta;
 - che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
 - di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
 - di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
 - la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza

dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;

- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
 - che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
 - di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
 - di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'Allegato 9;
 - Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - Copia delle fatture elettroniche citate nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
 - Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format Allegato 8 comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
 - Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento);
 - Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
6. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.
7. L'Amministrazione Regionale definirà specifiche disposizioni per la rendicontazione delle spese che formeranno parte integrante della Convenzione di cui all'Art 12.

14 – VARIAZIONI DI PROGETTO

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate con il presente Avviso devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Si specifica inoltre che eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione al Settore n. 5 del Dipartimento Lavori Pubblici della Regione Calabria al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

15 – OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a quanto segue:
 - a) conservare la documentazione in conformità quanto previsto nel successivo Art. 17;
 - b) **obbligo di comunicazione del CUP** di progetto al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico;
 - c) **obbligo di mantenere il vincolo di destinazione** e di operatività e di comunicare annualmente (dopo la conclusione dell'intervento e per i successivi 5 anni) il mantenimento del rispetto dello stesso;
 - d) **obbligo di mantenimento di una contabilità separata** mediante nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto dovrà contenere tutta la documentazione inerente all'operazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni previsti dal bando/invito, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e la

Struttura regionale attuatrice, le richieste di anticipo e/o liquidazione con relativi allegati e dichiarazioni, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relativi all'assunzione degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto e ogni altro atto o documento rilevante ai fini della corretta gestione dell'iter procedurale, amministrativo e contabile della pratica;

- e) **obbligo di sottoposizione a ispezioni e controlli** con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.), dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
- f) **obbligo di comunicazione delle informazioni** necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio;
- g) **obblighi di informazione e pubblicità** degli interventi dei fondi, con particolare riferimento all'obbligo di esporre un cartellone temporaneo, di dimensioni rilevanti, per ogni operazione, che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione, per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 Euro;
- h) **obbligo di rispettare le politiche comunitarie** trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- i) **obbligo del rispetto delle politiche europee in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato** di cui all'art. 107 del TFUE;
- j) **obbligo di comunicazione legata alle operazioni generatrici di entrate.** Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 Meuro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti, o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento, il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile prima del suo completamento. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/13, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione;
- k) **obbligo di rispetto delle tempistiche** fissate nell'atto di concessione ed individuate dalla Convenzione sottoscritta;
- l) **obbligo di comunicazione di eventuali varianti**, realizzazioni parziali e rinunce o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione;

- m) **obbligo di comunicazione delle eventuali modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e le modifiche alla struttura e/o all'attività del Beneficiario**, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali, ecc;
- n) **obbligo di comunicazione di eventuali altri contributi richiesti o ottenuti** per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili;
- o) **utilizzare il sistema gestionale informatico** messo a disposizione dalla Regione Calabria;
- p) **adottare un conto corrente dedicato** alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa;
- q) **rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori**;
- r) **conservare i documenti** sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento;
- s) **obbligo di inviare la documentazione tecnico amministrativo e di rendicontazione della spesa** secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso e dalla Convenzione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea e dello Stato;
- t) **obbligo, per le opere pubbliche**, dell'inserimento nel Piano triennale delle opere pubbliche.

16 – MONITORAGGIO

1. Le modalità e le informazioni necessarie ad alimentare il flusso dei dati relativi all'attuazione dell'operazione oggetto del finanziamento, sono individuate puntualmente nella Convenzione di cui all'Art. 12.
2. Il referente del beneficiario per il monitoraggio è il rappresentante legale ed è responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti.

17 – CONTROLLI

1. La Regione Calabria (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del soggetto beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, nonché il rispetto delle

prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

2. Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali, il personale autorizzato dall'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione degli Organismi intermedi, dell'Autorità di Audit e dei funzionari autorizzati della Comunità Europea.
3. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.
4. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
5. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

18 – REVOCHE E SANZIONI

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso o nella Convenzione può determinare la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.
2. L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
3. Le agevolazioni vengono totalmente revocate:
 - a) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - b) nel caso ricorrano, per quanto applicabili, le fattispecie di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013.
4. Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:
 - a) nel caso di violazione di quanto disposto dall'Art. 65 par. 11 del Reg. 1303/2013³;
 - b) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma

3

- approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati;
- c) in tutti i casi in cui il presente avviso o la Convenzione di cui all'Art. 12, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.
5. Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione a finanziamento abbia subito una diminuzione tale da determinare un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima stabilita per l'ammissibilità.
6. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario.

19 – CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – ed ogni altro elemento utile alla ricostruzione del percorso di attuazione dell'intervento (*fascicolo dell'operazione*) per i dieci anni successivi alla data del pagamento del saldo.
2. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della rendicontazione e della attestazione di spesa devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura "Progetto cofinanziato dal Fondo FESR – Por Calabria FESR FSE 2014-2020 – Azione _____ (*indicare il riferimento all'Azione pertinente*)".

20 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Soggetto Beneficiario, in tema di informazione e pubblicità, è tenuto ad ottemperare a quanto previsto dal punto 2.2 dell'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. La Regione Calabria fornirà assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi

"Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma".

- sulle modalità di realizzazione del materiale informativo.
3. Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati e ai risultati ottenuti nell'ambito del POR Calabria 2014/2020.
 4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet regionale.
 5. Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'ottenimento del finanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

21 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

*Regione Calabria
Dipartimento n.6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Settore n.5 – Lavori Pubblici
Cittadella regionale
Viale Europa - Località Germaneto
Catanzaro 88100*

2. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:

*Regione Calabria
Dipartimento n.6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
Settore n.5 – Lavori Pubblici
Cittadella regionale
Viale Europa - Località Germaneto
Catanzaro 88100*

3. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

22 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
3. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.
4. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione e del Soggetto Gestore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.
5. L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
6. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente all'Avviso.
7. Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:
 - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) Reg. 679/2016);
 - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
 - il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).
8. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs.

196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679. Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione, nel rispetto dei limiti e delle condizioni posti dal Regolamento UE 2016/679.

9. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta Regionale On.le Gerardo Mario Oliverio. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità.
10. Il responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

23 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ALLEGATO 1 – MODULO DI DOMANDA

Alla Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Cittadella Regionale – Località Germaneto
88100 CATANZARO

Oggetto: P.O.R F.E.S.R. Calabria 2014/2020. Asse Prioritario 9 – Inclusion Sociale. **Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad alloggi sociali.**

Il sottoscritto _____ nella qualità di Legale Rappresentante dell'Amministrazione Comunale di _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso Pubblico in oggetto con riferimento alla seguente Azione:

- Azione 9.4.1 - L'intervento di cui è richiesto il finanziamento è denominato " _____ " di importo totale pari a Euro _____;
- Azione 9.4.4. - L'intervento di cui è richiesto il finanziamento è denominato " _____ " di importo totale pari a Euro _____.

Allega la documentazione di cui all'Art.10 dell'Avviso, ovvero:

☐ Relativamente all'intervento proposto a valere sulle risorse disponibili di cui all'**Azione 9.4.1**

- **Formulario;**
- **Foglio di calcolo con la procedura per la valutazione delle Aree Urbane Degradate per l'Azione 9.4.1. (Allegato 3);**
- **Relazione** tecnica dell'intervento;
- **Progetto Definitivo** delle opere da realizzare (Art. 23 comma 7 del D. Lgs. 50/2016) corredato dagli elaborati previsti dall'art.24 del DPR 207/2010 **ovvero, laddove disponibile, progetto esecutivo** corredato degli elaborati previsti dall'art. 33 del DPR 207/2010 (nelle more dell'emanazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture contemplato dall'art. 23 c.3 del D. Lgs. 50/2016) (specificare la voce che ricorre);
- **Atto d'approvazione del progetto (definitivo o esecutivo) predisposto ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;**
- **Documentazione attestante la disponibilità degli immobili oggetto di intervento**, con riferimento a quanto disposto all'Art. 5 comma 5 dell'Avviso;
- **Atto d'approvazione della graduatoria** pubblicata all'albo pretorio del Comune di cui all'art. 20, comma 6 della L.R. n. 32/96 e s.m.i.;
- **Verifica sismica** dell'intera unità strutturale in cui è localizzato l'intervento ovvero previsione, se non già verificato, di interventi di adeguamento sismico;
- **Relazione di pre-valutazione** ai sensi del Disciplinare tecnico della Legge Regionale n.41/2011 – protocollo Itaca.

☐ Relativamente all'intervento proposto a valere sulle risorse disponibili di cui all'**Azione 9.4.4**

- **Formulario;**
- **Progetto Definitivo** delle opere da realizzare (Art. 23 comma 7 del D. Lgs. 50/2016) corredato dagli elaborati previsti dall'art.24 del DPR 207/2010 **ovvero, laddove disponibile, progetto esecutivo** corredato degli elaborati previsti dall'art. 33 del DPR 207/2010 (nelle more dell'emanazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture contemplato dall'art. 23 c.3 del D. Lgs. 50/2016);
- **Atto d'approvazione del progetto (definitivo od esecutivo) predisposto ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;**
- **Documentazione attestante la disponibilità degli immobili oggetto di interventi**, con riferimento a quanto disposto all'Art. 6 comma 5 dell'Avviso;
- **Verifica sismica** dell'intera unità strutturale in cui è localizzato l'intervento ovvero previsione, se non già verificato, di interventi di adeguamento sismico;
- **Relazione di pre-valutazione** ai sensi del Disciplinare tecnico della Legge Regionale n.41/2011 – protocollo Itaca.

Firma olografa

ALLEGATO 2 – FORMULARIO

A – Notizie generali ed anagrafica del soggetto proponente l'operazione									
1	Soggetto proponente	Denominazione Ente							
		Via/Piazza		n.civ		Prov.			
		Comune				CAP			
		Telefono		FAX					
		Pec							
2	Legale Rappresentante	In qualità di							
		Cognome				Nome			
		Nato a		Prov.		il			
		Residente a				Via/Piazza		n.civ	
		CAP		Prov.		Telefono			
		FAX		PEC					
3	Referente della proposta progettuale	Cognome				Nome			
		Ruolo							
		Nato a		Prov.		il			
		Residente a				Via/Piazza		n.civ	
		CAP		Prov.		Telefono			
		Mail		Pec					
B1 – Dati generali descrittivi dell'Intervento									
1	Titolo Intervento:								
2	Localizzazione intervento:								
3	Graduatoria per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui all'art. 20, comma 6 della L.R. n. 32/96		Estremi atto d'approvazione: _____						
4	Livello di progettazione acquisito dall'intervento		progetto definitivo Estremi atto d'approvazione: _____ progetto esecutivo Estremi atto d'approvazione: _____						
5	Responsabile Unico del Procedimento		Nominativo del RUP: _____ Ente di Appartenenza: _____ Atto di nomina del : _____						
6	Quadro finanziario dell'operazione		Finanziamento richiesto a valere sull'azione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020					€	
			Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)					€	

		Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
		Importo totale intervento	€
7	Inserimento dell'opera nel vigente Programma delle Opere Pubbliche del soggetto proponente	SI , al _____ posto dell'Elenco generale ed al _____ posto di quello di settore NO , avviata la procedura di integrazione attraverso i seguenti atti: _____	
8	Riferimenti atti autorizzativi pregressi	Permesso di costruire n..... del..... Collaudo n..... del..... Agibilità n.... del..... Estremi catastali.....	

B2- Descrizione articolata dell'intervento

Al presente formulario deve inoltre essere allegata una relazione articolata dell'intervento in un documento composto da Max 20 cartelle formato A4, times new roman 12 interlinea singola che deve almeno contenere una descrizione di almeno i seguenti punti:

- Obiettivi generali e specifici dell'intervento;
- Analisi del contesto/fabbisogno;
- Destinatari degli interventi;
- Caratteristiche degli immobili oggetto di intervento, condizioni strutturali dal punto di vista antisismico ed indicazioni circa la loro piena disponibilità in capo al Soggetto/i richiedente/i il finanziamento;
- Per gli interventi di demolizione e ricostruzione la relazione dovrà contenere tutte le valutazioni tecniche ed economiche;
- Dettaglio della modalità di governance, specificando in che modo sarà gestito il servizio e gli eventuali requisiti che andranno inseriti nel bando per l'affidamento del servizio;
- Illustrazione delle scelte e delle motivazioni che hanno portato alla definizione del cronoprogramma;
- Specifiche delle iniziative di promozione della pari opportunità e non discriminazione che si intendono porre in essere per la specifica tipologia di intervento;
- (eventuali ulteriori informazioni ritenute utili alla descrizione delle caratteristiche dell'intervento).

B3 – Ulteriori elementi per la valutazione

Compilare la presente sezione avendo cura di fornire tutti i **dati di progetto** richiesti e necessari al processo di valutazione di cui all'Art. 11 dell'Avviso.

Azione 9.4.1

Criteri di valutazione	Parametri	Dati di progetto			
<u>A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</u>					
A1) Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO	Incidenza del numero di abitazioni ripristinate rispetto al target finale del POR	Numero di abitazioni realizzate o ripristinate			
	Fabbisogno abitativo insoddisfatto	Numero di nuclei familiari aventi diritto e non alloggiati, presenti nelle graduatorie vigenti di cui all’art. 20, comma 6 della L.R. n. 32/96 e s.m.i			
		Numero nuclei familiari residenti nel comune (dato Istat, anno 2011)			
	Costo-efficacia	Costo medio previsto per l’intervento in euro a metro quadrato* * Il costo di riferimento è quello risultante dalla Tabella B.4.2.1. del formulario La superficie complessiva da considerare è pari a Su + Snr + Sp, come da definizioni contenute nel Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 5 agosto 1994		Euro	
				Su	
				Snr	
				Sp	
A2) Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione	Localizzazione	Esito della verifica in merito alla procedura per la valutazione delle Aree Urbane Degradate (Allegato 3): AMMISSIBILE		Si ☐ No ☐	
	Livello di sicurezza sismica della struttura il punteggio è assegnato esclusivamente dal valore di alfa “pre-intervento”	Valore del Coefficiente di sicurezza alfa definito come rapporto capacità/ domanda riferito all’intera unità strutturale valutato prima dell’intervento, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo stato limite di salvaguardia della vita, riscontrato a seguito della verifica sismica svolta in accordo con la vigente normativa		Alfa ante intervento =	
				Alfa post intervento =	
				Creazione di spazi comuni	
				sale comuni	
	aree verdi		Si ☐ No ☐		
	orti urbani		Si ☐ No ☐		
aree gioco bambini		Si ☐ No ☐			
<u>B) Efficienza attuativa</u>					
B1) Sostenibilità economica e finanziaria dell’intervento	Stima della situazione finanziaria per la gestione e la manutenzione dell’opera	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga B1 tabella B – <i>efficienza attuativa</i> – Azione 9.4.1 dell’ Avviso (max 1000 caratteri)			
B2) Capacità di governance dell’intervento	Governance per la realizzazione dell’intervento, la pianificazione e la gestione del servizio nel tempo	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga B2 tabella B – <i>efficienza attuativa</i> – Azione 9.4.1 dell’ Avviso (max 1500 caratteri)			
B3) Coerenza del cronoprogramma	Livello di progettazione. Presenza del progetto esecutivo	Si/no			

rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	Qualità del cronoprogramma	<i>Si fa riferimento al fac-simile di cronoprogramma proposto (C – Cronocrogramma)</i> <i>Riportare una descrizione da cui si evincano la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità come richiesto nelle Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi, riga B.2.2 tabella B – efficienza attuativa – Azione 9.4.1 dell' Avviso (max 1500 caratteri)</i>	
Criteri di valutazione	Parametri	Dati di progetto	
<i>C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i>			
C1) Qualità intrinseca dell'intervento	Coerenza interna dell'intervento	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga C.1.1 tabella C – <i>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i> – Azione 9.4.1 dell' Avviso (max 1000 caratteri)	
C2) Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale	Rispetto del protocollo ITACA	Indicare il livello di protocollo Itaca che si intende conseguire	
C3) Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Promozione delle pari opportunità fra uomini e donne e non discriminazione, di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga C.3.1 tabella C – <i>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i> – Azione 9.4.1 dell' Avviso (max 1000 caratteri)	
Utilizzo e recupero di immobili confiscati			Si ☐ No ☐

Azione 9.4.4

Criteri di valutazione	Parametri	Dati di progetto	
<i>A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i>			
A1) Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO	Incidenza del numero di abitazioni ripristinate rispetto al target finale del Programma (Tabella 5, Par.2.9.7 del Programma)	Numero di alloggi che beneficiano dalla realizzazione dell'intervento	
A2) Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione	Coerenza tra i bisogni specifici individuati e le soluzioni proposte	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga A.2.1 tabella A – <i>Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i> – Azione 9.4.4 dell' Avviso (max 1500 caratteri)	
<i>B) Efficienza attuativa</i>			
B1) Capacità di governance dell'intervento	Individuazione del Soggetto Responsabile e delle risorse umane e tecniche per la gestione dell'intervento	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga B.1.1 tabella B – <i>efficienza attuativa</i> – Azione 9.4.4 dell' Avviso (max 1500 caratteri))	

B2) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	Livello di progettazione esecutiva	Si/no	
	Qualità del cronoprogramma	<i>Si fa riferimento al fac-simile di cronoprogramma proposto (C – Cronocrogramma)</i> <i>Riportare una descrizione da cui si evincano la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità come richiesto nelle Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi, riga B.2.2 tabella B – efficienza attuativa – Azione 9.4.4 dell' Avviso (max 1500 caratteri)</i>	
<u>C) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</u>			
C1) Qualità intrinseca dell'intervento	Coerenza interna dell'intervento	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga C.1.1 tabella C – <i>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i> – Azione 9.4.4 dell' Avviso (max 1000 caratteri)	
C2) Livello di innovazione dell'intervento	Previsione e livello delle soluzioni innovative	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga C.2.1 tabella C – <i>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i> – Azione 9.4.4 dell' Avviso (max 1000 caratteri)	
	Utilizzo di tecnologie domotiche finalizzate all'incremento del livello di funzionalità degli immobili	Presenza di tecnologie domotiche previste nel progetto	Si ☐ No ☐
C3) Contributo alla promozione della pari opportunità, alla non discriminazione (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Promozione delle pari opportunità fra uomini e donne e non discriminazione, (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	Riportare le informazioni richieste nella colonna denominata <i>Note esplicative sui criteri e sulle metodologie di calcolo dei relativi punteggi</i> , riga C.3.1 tabella C – <i>Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i> – Azione 9.4.4 dell' Avviso (max 1000 caratteri)	
Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione impropria		Presenza di dispositivi di A.A.L. In caso affermativo, specificare quali, con relativa sintetica descrizione (max 500 caratteri)	

B4 – Quadro economico dell'intervento proposto - Dettaglio**B4.1**☐ Azione 9.4.1

<u>Voci di spesa</u>	<u>Importo</u>
1. Costi connessi alla realizzazione di opere pubbliche di recupero e rifunzionalizzazione di immobili	

☐ Azione 9.4.4

<u>Voci di spesa</u>	<u>Importo</u>
1. Costi relativi alla realizzazione di opere pubbliche per l'adeguamento infrastrutturale	
2. Costi per l'introduzione in via sperimentale di dispositivi AAL	
3. Costi relativi all'eliminazione di barriere architettoniche e introduzione di soluzioni tecnologiche	

B4.2.1¹

Quadro economico				Importo
N.	Voci di costo			
1	Importo lavori a base d'asta			
2	Oneri per la manodopera			
3	Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso			
4	TOTALE LAVORI (1+2+3)			
5	Competenze tecniche	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	
		5.2	Progettazione definitiva	
		5.3	Progettazione esecutiva	
		5.4	Direzione lavori	
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	

1

In questa sede vengono dettagliate le voci per lavori che concorrono a definire gli importi di cui al quadro B3.1.

Quadro economico				Importo
N.	Voci di costo			
		5.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini	
6	Imprevisti ed altro	6.1	Imprevisti sui lavori	
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)	
		6.3	Trasporto a discarica	
7	Imposte e tasse	7.1	I.V.A. sui lavori	
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche	
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...	
8	Allacci	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	
9	Spese per gara e pubblicità	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
		9.2	Spese per pubblicità	
10	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	10.1	Oneri per incentivi	
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo	
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)			0
TOTALE OPERAZIONE (4+12)				0

B4.2.2

Quadro di dettaglio delle spese per Arredi ed Attrezzature²

Voci	Importo
Arredi	
-	
-	
Attrezzature	

²L'importo complessivo per arredi e attrezzature non potrà essere superiore al 20% dell'importo complessivo dell'intervento.

-	
-	
Importo complessivo per Arredi ed Attrezzature	

B4.3

Quadro riepilogativo

Voci	Importo
Importo totale di cui al Quadro B.4.2.1	
Importo totale per Arredi ed attrezzature di cui al quadro B3.2.2	
Spese per certificazione ITACA	
Importo complessivo intervento	

C – Cronocrogramma

C1 – Fac-simile di cronoprogramma procedurale

Voce	Mesi																		Tot.
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
A - Sottoscrizione convenzione con l'amministrazione regionale																			
A1 -																			
A2 -																			
.....																			
B – Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)																			
B1 -																			
B2 -																			
.....																			
C - Redazione progettazione esecutiva *																			
C1 -																			
C2 -																			
.....																			
D – Approvazione progettazione																			

esecutiva *																			
D1 -																			
D2 -																			
.....																			
E – Espletamento procedure d'appalto per lavori																			
E1 -																			
E2 -																			
.....																			
F – Consegna lavori																			
F 1 -																			
F 2 -																			
.....																			
G – Esecuzione lavori																			
G1 -																			
G2 -																			
.....																			
H – Collaudo lavori																			
H1 -																			
H2 -																			
.....																			
I – Rendicontazione finale																			
I1 -																			
I2 -																			
.....																			

L - Assegnazione ai destinatari																			
---------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad “espletamento procedure d'appalto”**

C2 – Fac-simile di cronoprogramma da utilizzare solo in caso di appalto integrato

Voce	Mesi																		Tot.
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
A - Sottoscrizione convenzione con l'amministrazione regionale																			
A1 -																			
A2 -																			
.....																			
B – Redazione ed approvazione progettazione definitiva																			
B1 -																			
B2 -																			
.....																			
C - Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori																			
C1 -																			
C2 -																			
.....																			
D – Redazione progettazione																			

esecutiva																			
D1 -																			
D2 -																			
.....																			
E – Approvazione progettazione esecutiva																			
E1 -																			
E2 -																			
.....																			
F – Consegna lavori																			
F 1 -																			
F 2 -																			
.....																			
G – Esecuzione lavori																			
G1 -																			
G2 -																			
.....																			
H – Collaudo lavori																			
H1 -																			
H2 -																			
.....																			
I – Rendicontazione finale																			
I1 -																			
I2 -																			
.....																			

L - Assegnazione ai destinatari																			
---------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

C3 – Fac-simile di cronoprogramma della spesa per la realizzazione dell'intervento

Voce	Mesi																		Tot.
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
A - Progettazione																			
A1 -																			
A2 -																			
.....																			
B – Realizzazione																			
B1 -																			
B2 -																			
.....																			
C - Collaudo																			
C1 -																			
C2 -																			
.....																			
D – Assegnazione ai destinatari																			

Voci di Spesa	Mesi																		Tot.
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	
Competenze tecniche																			
Imprevisti ed altro																			
Imposte e tasse																			
Allacci																			
Spese per gara e pubblicità																			
Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)																			
Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione																			
B. Sub Totale Somme a disposizione																			
C. Totale Operazione (A+B)																			

D – Documentazione allegata

n.		Denominazione allegato
1		
2		
3		

Luogo e data

Firma olografa

ALLEGATO 3 - METODO PER LA VALUTAZIONE DELLE AREE URBANE DEGRADATE

Per Area Urbana degradata, utilizzando la procedura relativa alla valutazione delle aree urbane degradate utilizzata nel Bando del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15/10/2015 "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", si intende un'area sub comunale, composta da una o più sezioni censuarie 2011, che soddisfi i seguenti indici:

1. indice di disagio sociale (IDS) pari o maggiore all'unità
2. Indice di disagio edilizio (IDE) pari o maggiore all'unità

L'indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del 2011, secondo la formula:

$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

L'indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all'unità. L'indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell'area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula: :

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,168$$

I dati necessari al calcolo dei valori degli indicatori, qualora non siano già in possesso dell'amministrazione comunale, sono disponibili sul sito dell'Istat e sul sito di Anci.

<http://www.istat.it>

<http://www.anci.it>

I dati da acquisire sono:

P1	Popolazione residente - totale
P60	Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale
P61	Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)
P150	Popolazione residente - totale fino a 24 anni
P151	Popolazione residente - totale di 15 anni e più
P152	Popolazione residente - totale di 25 anni e più
P47	Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento
P48	Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)
E3	Edifici ad uso residenziale
E30	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre
E31	Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo

Ciascun dato va acquisito:

1. per ciascuna sezione censuaria che compone l'area urbana degradata candidata.
2. per il comune nel suo complesso.

L'indice di disagio sociale (IDS) risulta dalla media ponderata degli scostamenti dei valori dei seguenti indicatori dai rispettivi valori medi nazionali, rilevati dal censimento ISTAT del

2011, secondo la formula:

$$IDS = 0,40*(DIS(i) - DISNAZ) + 0,30*(OCCNAZ - OCC(i)) + 0,15*(GIOV(i) - GIOVNAZ) + 0,15*(SCOLNAZ - SCOL(i))$$

Dove:

[DIS(i)] tasso di disoccupazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione, e le forze di lavoro della stessa classe di età, per cento. La popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione si ottiene sottraendo la popolazione residente occupata (15 anni e più) dalla popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale

[DISNAZ] tasso di disoccupazione nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 11,4

[OCC(i)] tasso di occupazione dell'area (i) interessata dal progetto, misurato con il rapporto tra la popolazione occupata con 15 anni e più, ed il totale della popolazione della stessa classe di età, per cento.

[OCCNAZ] tasso di occupazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 45,0

[GIOV(i)] tasso di concentrazione giovanile dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato dal rapporto tra la popolazione residente di età inferiore a 25 anni sul totale della popolazione, per cento.

[GIOVNAZ] tasso di concentrazione giovanile medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 24,0

[SCOL(i)] tasso di scolarizzazione dell'area (i) urbana degradata candidata, misurato con il rapporto tra la popolazione con almeno un diploma di scuola secondaria superiore, ed il totale della popolazione di 25 anni e più, per cento

[SCOLNAZ] tasso di scolarizzazione medio nazionale al censimento 2011. Il valore è pari a 51,4

L'indice di degrado edilizio (IDE) deve essere pari o superiore all'unità. L'indice compara lo stato di conservazione degli edifici dell'area (i) urbana degradata candidata con il valore medio nazionale, secondo la seguente formula: :

$$IDE = [(ERp + ERm) / Tot ER] / 0,17$$

Dove il coefficiente di ponderazione corrisponde alla percentuale nazionale degli edifici con stato di conservazione "pessimo" o "mediocre" residenziali

dove:

ERp = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in pessimo stato di conservazione

ERm = edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata in mediocre stato di conservazione

Tot ER = Totale edifici residenziali dell'area (i) urbana degradata candidata

L'indice di disagio sociale (IDS) e l'indice di disagio edilizio (IDE) dell'area urbana degradata candidata devono essere in ogni caso superiori al valore dei due indici calcolati per l'intero comune. Questi indici possono essere calcolati anche utilizzando il foglio Excel predisposto dall'Anci e che è possibile reperire sul sito istituzionale della Regione Calabria.

ALLEGATO 4 – SCHEMA DI CONVENZIONE

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PROGRAMMA OPERATIVO FERS CALABRIA 2014/2020

ASSE _____ AZIONE _____

CONVENZIONE

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO**

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DENOMINATA

ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

PREMESSE

Le Parti come di seguito definite conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- La Decisione della Commissione delle Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Calabria;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del

30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);

- [eventuali altri regolamenti applicabili]

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ (Burc n. _____ del _____ Parte _____) è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per _____ (*inserire la denominazione completa dell'avviso indicando Asse, Obiettivo Specifico e Azione*);
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stata approvata e pubblicata sul BURC n. _____ del _____ la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento fra i quali è inserito il progetto denominato _____ oggetto della presente convenzione;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, Asse _____, Obiettivo Specifico _____ Azione _____;
- il suddetto progetto (di seguito denominato "l'operazione") è stato pertanto approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato: Asse _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ Codice Progetto _____ CUP _____ Titolo operazione _____ per un contributo complessivo pari ad euro _____.
- Il Responsabile Unico del Procedimento dell'operazione è l'Ing/Arch. _____ in organico alla struttura tecnica del _____ (*indicare l'ente pubblico di riferimento*) nominato con atto _____ n. _____ del _____
- L'operazione è dotata di una progettazione di livello _____ approvata ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 50/2016 con provvedimento n. _____ del _____
- Con comunicazione n. _____ del _____ la regione Calabria ha notificato al beneficiario il provvedimento di ammissione a finanziamento dell'operazione richiedendo contestualmente informazioni e documentazione propedeutici alla sottoscrizione della presente convenzione;
- In riscontro alla suddetta comunicazione il beneficiario del contributo _____ (*indicare il beneficiario del contributo*) con comunicazione n. _____ del _____ ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Copia del progetto (definitivo/esecutivo) corredato dall'atto di approvazione;
 - Dichiarazione di disponibilità a realizzare l'operazione;
 - Comunicazione sulla natura (*interna/esterna alla p.a.*) dei soggetti da incaricare della progettazione di livello esecutivo e (*in caso di soggetti esterni*) sulle modalità di individuazione dei soggetti esterni alla p.a. da incaricare di tali servizi;
 - Comunicazione circa l'eventuale ricorso alle procedure di "appalto integrato" con la specificazione della casistica cui si fa riferimento per l'adozione di tale procedura, che dovrà rientrare nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

- Il cronoprogramma di realizzazione dell'operazione aggiornato alla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- *Ulteriore documentazione da richiedere a seguito di finanziamento, connessa alla specificità dell'Avviso.*

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Beneficiario del contributo _____¹, rappresentato dal _____ nato a _____ il _____ CF _____ e residente a _____ in via _____ Prov. (____) di seguito denominato _____ (di seguito "il beneficiario", e la

Regione Calabria, Dipartimento _____, Settore _____, di seguito denominata Regione Calabria, giusto provvedimento di concessione del contributo _____² rappresentata da _____, nato a _____ Prov. (____) il _____ il quale interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente _____, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliata ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto del presente Atto è il finanziamento pubblico a carico del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Asse _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ concesso in forma di _____³ per la realizzazione dell'operazione denominata _____.

L'importo ammesso a finanziamento ammonta ad € _____;

Tale importo fa riferimento alle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo) di seguito indicate:

Quadro economico				Importo
N.	Voci di costo			
1	Importo lavori a base d'asta			
2	Oneri per la manodopera			
3	Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso			
4	TOTALE LAVORI (1+2+3)			
5	Competenze tecniche	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	
		5.2	Progettazione definitiva	
		5.3	Progettazione esecutiva	
		5.4	Direzione lavori	
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	

1

Riportare i dati identificativi del Beneficiario.

2

Estremi di riferimento dell'atto che configurano l'atto di concessione del contributo.

3

Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, finanziamento agevolato, etc.).

Quadro economico				Importo
		5.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini	
6	Imprevisti ed altro	6.1	Imprevisti sui lavori	
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)	
		6.3	Trasporto a discarica	
7	Imposte e tasse	7.1	I.V.A. sui lavori	
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche	
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...	
8	Allacci	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	
9	Spese per gara e pubblicità	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
		9.2	Spese per pubblicità	
10	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	10.1	Oneri per incentivi	
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo	
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)			0
TOTALE OPERAZIONE (4+12)				0

Con successivo provvedimento amministrativo la regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori da parte del beneficiario.

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione è valida fino alla data del _____

Tale termine è stato determinato in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato all'atto dell'istanza per il finanziamento come di seguito aggiornato.

Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna a:

Indicare l'opzione pertinente a seconda del livello di progettazione acquisito e del soggetto che dovrà svolgere servizi di ingegneria ed architettura):

Opzione a) Per gli interventi dotati di progettazione esecutiva:

- avviare le procedure di evidenza pubblica entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della convenzione di finanziamento.

Tali procedure dovranno riguardare l'appalto lavori e, laddove non si intenda ricorrere a personale interno alla pubblica amministrazione, la contestuale

individuazione dei soggetti cui conferire i servizi di ingegneria ed architettura afferenti alla direzione lavori, collaudo e, ove necessario, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Opzione b) Per gli interventi dotati di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo da parte dei tecnici in organico agli enti locali o ad altre strutture della pubblica amministrazione:

- predisporre ed approvare il livello di progettazione esecutivo entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- avviare le procedure di evidenza pubblica per lavori entro il termine di mesi uno dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

Opzione c) Per gli interventi dotati di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo e degli altri servizi di ingegneria ed architettura da parte dei soggetti esterni alla P.A:

- provvedere all'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla predisposizione della progettazione esecutiva entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
- acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per servizi;
- successivamente all'approvazione della progettazione di livello esecutivo, avviare le procedure d'appalto per lavori entro il termine di un mese.

Per gli interventi dotati di progetto definitivo per i quali il beneficiario intenda ricorrere alle procedure di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- avviare la procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- provvedere all'aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 4 (quattro) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per la redazione della progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
- provvedere alla consegna dei lavori entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di approvazione della progettazione esecutiva.

A prescindere dal rispetto dei termini massimi di svolgimento delle procedure propedeutiche all'avvio dei lavori indicate al precedente comma 2, è di seguito indicato il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione che il beneficiario si impegna a rispettare:

Step	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale
Termine ultimo	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00

Cronoprogramma da utilizzare solo in caso di appalto integrato:

Sottoscrizione convenzione con l'amministrazione regionale	Redazione ed approvazione progettazione definitiva	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00	00/00/00

Il cronoprogramma andrà adeguato alle specificità dell'operazione a seconda del livello di progettazione rilevato all'atto della stipula della convenzione. Il cronoprogramma dovrà trovare corrispondenza con i pertinenti elaborati che comporranno il progetto esecutivo (capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, etc....).

La tempistica massima concessa per l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi è pertanto pari a mesi (.....) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

La regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata ai precedenti commi del presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

Il beneficiario dovrà comunque garantire che il progetto sia funzionante, ovvero completato e in uso, entro il 31/12/2023, pena la revoca dell'intero finanziamento.

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti

- erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- c) in tutte le fasi connesse all’attuazione dell’operazione porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all’attuazione del D. Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;
 - d) realizzare l’operazione entro i termini previsti all’art. 2 della presente Convenzione;
 - e) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l’importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
 - f) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell’operazione;
 - g) a seguito dell’approvazione della progettazione di livello esecutivo - che dovrà avvenire entro i termini indicati nel precedente art. 2 - trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo *(solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva)*;
 - h) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - i) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell’ambito del progetto esecutivo approvato;
 - j) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - k) conservare tutti i documenti relativi all’operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l’effettività della spesa sostenuta;
 - l) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - m) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell’operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all’Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - n) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l’ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l’identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - o) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

- p) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- q) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- r) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne dà comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
- s) comunicare le informazioni pertinenti alla corretta applicazione dell'Art. 61 del Reg. 1303/2013 (Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento). Per operazioni con costo dell'operazione superiore a 1 Meuro, che comportano un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti, o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi fornitura di servizi contro pagamento, il beneficiario dovrà dichiarare se il valore delle entrate generate dall'operazione risulti o meno determinabile prima del suo completamento. In caso positivo, il beneficiario si impegna a trasmettere il modello di calcolo per la determinazione delle entrate generate dall'operazione. Nell'eventualità non fosse possibile determinare in anticipo le entrate generate per l'operazione, ai sensi dell'art. 61, comma 6, Regolamento 1303/13, il beneficiario comunica le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento dell'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, ai fini della loro detrazione dalla spesa dichiarata alla Commissione [ove ricorra];
- t) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;

2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
 - a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;

- b) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013;

3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
- c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
- d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
- e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/201 nonch  da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilit  e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
- c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si render  altres  disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalit  previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalit  stabilite all'Art. 6 della presente convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'intervento pari a euro _____ (_____) *(in caso di cofinanziamento da parte del beneficiario pubblico)*.

5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016.
6. L'erogazione _____ del _____ Contributo _____ è _____ effettuata mediante _____
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel quadro tecnico-economico del progetto esecutivo

Di seguito il testo da inserire in caso di progettazione esecutiva già disponibile

predisposto da(indicare i progettisti e specificare se interni od esterni alla p.a.) secondo le disposizioni normative previste dal D.Lgs. 50/2016 ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto con provvedimento n. _____ del _____ già assoggettate ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione _____ del POR da parte della Regione Calabria.

Di seguito il testo da inserire in caso di progettazione esecutiva ancora da predisporre

che sarà predisposto da (indicare se tecnici in organico alla stazione appaltante o professionisti esterni da selezionare a seguito di procedure di evidenza pubblica) secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 50/2016 ed approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art 27 del suddetto Decreto.

Tale progetto sarà assoggettato ad una verifica preliminare di coerenza con l'azione _____ del POR da parte della Regione Calabria.

Ai fini della presente convenzione risultano pertanto ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo) approvato dalla stazione appaltante con provvedimento n. _____ del _____ ed indicate all'art. 1 , ferma restando l'attività di verifica sulla coerenza della spesa con il POR che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto esecutivo.

La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e

per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.

Non sono ammissibili spese per acquisto di edifici od immobili.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- tutta la documentazione contabile dovrà riportare l'indicazione di CUP e CIG e la dicitura "Documento contabile rendicontato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 - linea di intervento del POR".
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

Saranno ritenute ammissibili le spese derivanti da impegni giuridicamente vincolanti successivi alla nota prot. Nr. «.....» del «.....» del Dipartimento Infrastrutture LL.PP. della Regione Calabria.

Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo definitivo di finanziamento, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente decretato dalla Regione, fa carico all'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

Rimarranno altresì definitivamente a carico dell'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari, le spese sostenute, ma ritenute non ammissibili.

- Qualora, dopo il completamento dell'opera dalla certificazione finale della spesa, risulti una somma inferiore a quella dell'importo di rimodulazione a seguito di gara, l'ammontare del finanziamento verrà in pari misura ridotto e le rinvenienti economie rientreranno nella disponibilità della Regione.

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:

- Una prima anticipazione (*erogabile anche in n. 2 rate a seconda della fattispecie indicata nella seguente tabella*) connessa al livello di progettazione acquisito ed al soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi connessi alla redazione della progettazione esecutiva;
- Pagamenti intermedi corrispondenti agli stati d'avanzamento dei lavori;
- Una quota di saldo a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

La quota di anticipazione sarà erogata sulla base di quanto al successivo schema:

(selezionare l'opzione applicabile)

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria	Quantificazione anticipo
progetto definitivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Seconda anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	25%

dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	15 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta redatta secondo l'Allegato 5 all'Avviso e risulterà funzionale a garantire copertura finanziaria per le spese connesse alla progettazione, all'anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori e ad ulteriori spese da liquidare in fase di esecuzione dei lavori.

Le erogazioni intermedie saranno concesse, su richiesta del beneficiario, a seguito dell'emissione degli Stati d'Avanzamento Lavori e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "somme a disposizione dell'amministrazione".

Tali erogazioni, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 10% del contributo stesso, saranno effettuate fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, compresa la quota di anticipazione.

La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni intermedie fa riferimento all'istanza redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 all'Avviso e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali si rilevi, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione effettuata al beneficiario dalla Regione Calabria;

La documentazione da presentare per la richiesta erogazioni del 10% a saldo fa riferimento al modello di cui all'Allegato 7 dell'Avviso. La stessa dovrà ricomprendere gli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso dai quali quali emerga, fra l'altro, una rendicontazione della spesa di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione effettuata al beneficiario dalla Regione Calabria.

Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione

amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.

5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

ART. 8 MONITORAGGIO

- 1) Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria con la comunicazione prot. n _____ del _____ citata in premessa attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
- 2) Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
- 3) Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
- 4) La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
- 5) La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
- 6) Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale

competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del _____.”

ART. 9 CONTROLLI

- 1) La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 2) Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
- 3) La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
- 4) In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai “lavori di perizia” potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. “somme a disposizione”.

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.

3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. “somme a disposizione” rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.

La Regione Calabria si esprimerà quindi sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità dell'azione _____ del POR formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 30 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.

In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione

riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con l'azione, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

La Regione Calabria provvederà quindi ad emettere un provvedimento di rimodulazione del finanziamento concesso che recepisce gli esiti della perizia di variante.

5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
6. Le richieste di proroga di cui al precedente comma dovranno pervenire al Settore _____ entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nell'ambito della convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tali termini.
7. In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, alla quale seguirà la sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla convenzione con il beneficiario, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

ART. 11 (Collaudo)

Il collaudo tecnico-amministrativo delle opere è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa di legge, l'Ente Attuatore nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera, di cui almeno uno è designato dalla Regione tra i propri dipendenti interni, al fine di consentire alla Regione di attuare l'alta vigilanza sulla corretta utilizzazione del finanziamento e in coerenza con il principio di azione congiunta. A seguito della designazione di cui innanzi, l'Ente Attuatore provvede ad adottare il formale provvedimento di incarico dandone comunicazione alla Regione.

Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.

Ultimate le operazioni di collaudo, l'Ente Attuatore, dopo aver approvato i relativi atti, ne trasmette copia conforme alla Regione.

ART 12 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c) la mancata realizzazione di almeno il _____% dell'operazione ammessa a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Atto. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016;
 - e) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - g) la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - h) il superamento dei termini di esecuzione, anche per singolo step, dell'operazione previsti dall'art. 2 della presente convenzione;
 - i) la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - j) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - k) laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - l) la mancata messa in funzione dell'intervento, ovvero se non completato e in uso entro il 31/12/2023;
 - m) laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché

- altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
- d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
 4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 13 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b) rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
 - c) garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

- a) I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- b) Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento _____;
 - g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è _____, Responsabile *pro tempore* del Settore _____ del Dipartimento Regionale _____;
 - h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
 - i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti _____ della Regione assegnati al Settore _____ del Dipartimento Regionale _____.
 - j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo_____.

ART. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario, il _____

Per la Regione Calabria, il _____

RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE RELATIVA A _____
(indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscritto nato a
..... il residente in
..... via n. in qualità di legale
rappresentante dell'ente in relazione all'operazione
finanziata nell'ambito della _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale
l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____
dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro
_____ ai sensi dell'art. _____ della convenzione sottoscritta in data

RICHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del finanziamento concesso.
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di anticipazione sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al

A tal fine allega:

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo.

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione) ;
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per lavori, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016;
- Copia del contratto stipulato con l'impresa aggiudicataria dei lavori;

In caso di anticipazione da erogarsi su progetto definitivo in caso di ricorso alla procedura di appalto integrato (solo nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i):

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica per redazione progettazione esecutiva ed esecuzione lavori lavori, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 50/2016 (per erogazione prima anticipazione);
- Copia del contratto con il soggetto aggiudicatario della redazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori (per erogazione prima anticipazione);
- Copia del verbale di consegna dei lavori (per erogazione seconda anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO RELATIVA A _____
(indicazioni relative all'operazione finanziata)

Il sottoscritto nato a
..... il residente in
..... via n. in qualità di legale
rappresentante dell'ente in relazione all'operazione
finanziata nell'ambito della _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale
l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con _____ n° ____ del _____
dalla Regione Calabria, Dipartimento _____ per un importo del contributo pari a Euro
_____ ai sensi dell'art. _____ della convenzione sottoscritta in data
_____, avendo emesso uno stato d'avanzamento dei lavori ed avendo speso una
percentuale superiore al 40% dell'ultima erogazione acquisita dalla Regione Calabria

RICHIEDE

l'erogazione di un pagamento intermedio di Euro, pari al ____% dell'ammontare
complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a _____ comprovate dalle fatture
allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario
intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola
voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 9 all'Avviso di selezione ;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme
richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto
riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a
disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11
all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40%
dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante
tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle
riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità,
tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è
stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i

- termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

ALLEGATO 7 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO

Il sottoscritto nato a
..... il residente in
..... via n. in qualità di legale
rappresentante dell'ente in relazione all'operazione
finanziata nell'ambito della (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale
l'iniziativa è stata finanziata) ammessa a finanziamento con n° ____ del
dalla Regione Calabria, Dipartimento per un importo del contributo pari a Euro
..... ai sensi dell'art. della convenzione sottoscritta in data
.....

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 10 all'Avviso di selezione ;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Copia della fattura elettronica relativa a n del citata nel prospetto riepilogativo delle somme richieste (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all'Avviso di selezione comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell'ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ____ del per un ammontare finanziario pari a
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nella convenzione stipulata in data
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016;
- di accettare i controlli che la Regione Calabria e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei

quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;

- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

ALLEGATO 8 - PROSPETTO FINANZIARIO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE PAGAMENTO INTERMEDIO

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo							Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta								SAL n. Del ...
2	Oneri manodopera								
3	Oneri sicurezza (se rileva) non soggetti a ribasso								SAL n. Del ...
4	TOTALE LAVORI (1+2)			0	0	0	0	0	
5	Competenze tecniche	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		5.2	Progettazione definitiva						
		5.3	Progettazione esecutiva						
		5.4	Direzione lavori						Fattura n.del
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		5.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						Fattura n.del
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						Fattura n.del
6	Imprevisti ed altro	5.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
		6.1	Imprevisti sui lavori						
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)						
7	Imposte e tasse	6.3	Trasporto a discarica						
		7.1	I.V.A. sui lavori						SAL n. Del ...
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche						Fattura n.del
8	Allacci	7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...						
9	Spese per gara e pubblicità	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
		9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
10	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.2	Spese per pubblicità						
		10.1	Oneri per incentivi						
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo						
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)			0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (4+12)			0	0	0	0	0	

Arredi ed Attrezzature

Voci	Importo
Arredi	
Attrezzature	
Totale	

Quadro riepilogativo

Voci	Importo
Importo totale di cui per Lavori	
Importo totale per Arredi ed attrezzature	
Spese per certificazione ITACA	
Importo complessivo	

Allegato 9 - Prospetto finanziario per la richiesta di erogazione saldo

Quadro economico			Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo						Importi ricompresi nel saldo	
1	Importo lavori a base d'asta							
2	Oneri manodopera							
3	Oneri sicurezza (se rileva) non soggetti a ribasso							
4	TOTALE LAVORI (1+2)		0	0	0	0	0	
5	Competenze tecniche	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica					
		5.2	Progettazione definitiva					
		5.3	Progettazione esecutiva					
		5.4	Direzione lavori					
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione					
		5.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione					
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione					
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici					
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini					
6	Imprevisti ed altro	6.1	Imprevisti sui lavori					
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)					
		6.3	Trasporto a discarica					
7	Imposte e tasse	7.1	I.V.A. sui lavori					
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche					
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...					
8	Allacci	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi					
9	Spese per gara e pubblicità	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici					
		9.2	Spese per pubblicità					
10	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	10.1	Oneri per incentivi					
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo					
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)		0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (4+12)		0	0	0	0	0	

Arredi ed Attrezzature

Voci	Importo
Arredi	
Attrezzature	
Totale	

Quadro riepilogativo

Voci	Importo
Importo totale di cui per Lavori	
Importo totale per Arredi ed attrezzature	
Spese per certificazione ITACA	
Importo complessivo	

PROGETTO: CUP

[illegible]

				-	-			€ -				€ -	

RIEPILOGO DELLE SPESE VERIFICATE ED ESITI DEL CONTROLLO SULLA SPESA										
					TOTALE	FESR	STATO	REGIONE	TOTALE PUBBLICO	TOTALE PRIVATO
Importo di progetto post variante					€ -				€ -	€
Importo di progetto rendicontato					€ -				€ -	€
Importo di progetto valutato come ammissibile					€ -				€ -	€
Importo di progetto valutato come non ammissibile					€ -				€ -	

Allegato 11 - Tabella A - Elenco "Altri Comuni"

N. progressivo	COMUNI
1	ALTILIA
2	ANTONIMINA
3	ARDORE
4	BADOLATO
5	BAGALADI
6	BELSITO
7	BIANCHI
8	BIVONGI
9	BOCCHIGLIERO
10	BOVA
11	BOVALINO
12	BRUZZANO ZEFFIRIO
13	CACCURI
14	CALOVETO
15	CAMINI
16	CAMPANA
17	CAMPO CALABRO
18	CARDETO
19	CARFIZZI
20	CARLOPOLI
21	CAROLEI
22	CARPANZANO
23	CASSANO ALLO IONIO
24	CASTEL SILANO
25	CASTIGLIONE COSENTINO
26	CASTROLIBERO
27	CASTROVILLARI
28	CERENZIA
29	CERISANO
30	CESSANITI
31	CICALA
32	CIVITA
33	COLOSIMI
34	CONFLENTI

N. progressivo	COMUNI
35	CROPALATI
36	CURINGA
37	DECOLLATURA
38	FABRIZIA
39	FEROLETO ANTICO
40	FERRUZZANO
41	FILANDARI
42	FILOGASO
43	FIUMARA
44	FIUMEFREDDO BRUZIO
45	FRANCAVILLA ANGITOLA
46	FRANCICA
47	FRASCINETO
48	FUSCALDO
49	GERACE
50	GIOIOSA IONICA
51	GUARDAVALLE
52	GUARDIA PIEMONTESE
53	ISCA SULLO IONIO
54	JONADI
55	LAPPANO
56	LOCRI
57	LONGOBUCCO
58	LUZZI
59	MAIDA
60	MAIERATO
61	MANDATORICCIO
62	MARANO MARCHESATO
63	MARANO PRINCIPATO
64	MARCELLINARA
65	MARINA DI GIOIOSA IONICA
66	MENDICINO
67	MILETO
68	MONASTERACE

N. progressivo	COMUNI
69	MONGIANA
70	MONTEBELLO IONICO
71	MOTTA SANTA LUCIA
72	PALIZZI
73	PALLAGORIO
74	PALUDI
75	PANETTIERI
76	PAOLA
77	PARENTI
78	PAZZANO
79	PEDIVIGLIANO
80	PIANE CRATI
81	PIANOPOLI
82	PIETRAFITTA
83	PIZZO
84	PORTIGLIOLA
85	RIACE
86	ROCCA DI NETO
87	ROCCAFORTE DEL GRECO
88	ROCCELLA IONICA
89	ROGHUDI
90	ROMBIOLO
91	ROVITO
92	SAN BASILE
93	SAN COSMO ALBANESE
94	SAN COSTANTINO CALABRO
95	SAN FILI
96	SAN GIORGIO ALBANESE
97	SAN GREGORIO D'IPPONA
98	SAN LORENZO

N. progressivo	COMUNI
99	SAN LORENZO DEL VALLO
100	SAN LUCIDO
101	SAN NICOLA DELL'ALTO
102	SANTA CATERINA SULLO IONIO
103	SANTA SEVERINA
104	SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO
105	SANT'ILARIO DELLO IONIO
106	SANT'ONOFRIO
107	SAVELLI
108	SCALA COELI
109	SCIGLIANO
110	SCILLA
111	SERRA SAN BRUNO
112	SERRASTRETTA
113	SETTINGIANO
114	SIDERNO
115	SINOPOLI
116	SOVERIA MANNELLI
117	SPEZZANO ALBANESE
118	STAITI
119	STEFANACONI
120	STILO
121	TARSIA
122	TERRANOVA DA SIBARI
123	TERRAVECCHIA
124	UMBRIATICO
125	VERZINO
126	VILLA SAN GIOVANNI
127	ZUMPANO

Allegato 12 - Tabella B - Elenco Comuni beneficiari della Strategia per le Aree Interne

N. progressivo	COMUNI	ultraperiferici	periferici	intermedi	montani	spopolamento con elevato
1	ACQUAFORMOSA			X		X
2	ACQUAPPESA			X		
3	ACQUARO		X			X
4	ACRI		X			
5	AFRICO	X				
6	AGNANA CALABRA			X		X
7	AIELLO CALABRO		X			X
8	AIETA	X				X
9	ALBI			X		X
10	ALBIDONA		X			X
11	ALESSANDRIA DEL CARRETTO	X				X
12	ALTOMONTE			X		
13	AMANTEA			X		
14	AMARONI		X			X
15	AMATO			X		X
16	AMENDOLARA			X		
17	ANDALI		X			X
18	ANOIA			X		X
19	APRIGLIANO			X		X
20	ARENA		X			X
21	ARGUSTO		X			X
22	BAGNARA CALABRA			X		
23	BELCASTRO		X			X
24	BELMONTE CALABRO			X		X
25	BELVEDERE DI SPINELLO			X		X
26	BELVEDERE MARITTIMO		X			
27	BENESTARE			X		
28	BIANCO			X		
29	BISIGNANO			X		
30	BONIFATI		X			X
31	BORGIA			X		
32	BOTRICELLO			X		
33	BOVA MARINA		X			
34	BRANCALEONE			X		

N. progressivo	COMUNI	ultraperiferici	periferici	intermedi	montani	spopolamento con elevato
35	BRIATICO			X		
36	BROGNATURO		X			X
37	BUONVICINO		X			X
38	CALANNA			X		X
39	CALOPEZZATI		X			X
40	CANDIDONI			X		X
41	CANNA	X				X
42	CANOLO			X		X
43	CAPISTRANO			X		X
44	CARAFFA DEL BIANCO			X		X
45	CARAFFA DI CATANZARO			X		X
46	CARDINALE		X			X
47	CARERI			X		
48	CARIATI		X			X
49	CASABONA			X		X
50	CASALI DEL MANCO (*)				X	
51	CASIGNANA			X		X
52	CASTROREGIO		X			X
53	CAULONIA			X		X
54	CELICO			X		
55	CELLARA			X		
56	CENADI		X			X
57	CENTRACHE		X			X
58	CERCHIARA DI CALABRIA		X			X
59	CERVA		X			
60	CERVICATI			X		X
61	CERZETO			X		X
62	CETRARO			X		
63	CHIARAVALLE CENTRALE		X			X
64	CIMINA'			X		X
65	CINQUEFRONDI			X		
66	CIRO'		X			X
67	CIRO' MARINA			X		
68	CITTANOVA		X			

N. progressivo	COMUNI	ultraperiferici	periferici	intermedi	montani	spopolamento con elevato
69	CLETO			X		
70	CONDOFURI		X			
71	CORTALE			X		X
72	COSOLETO		X			X
73	COTRONEI		X			
74	CROPANI		X			
75	CROSIA			X		
76	CRUCOLI		X			
77	CUTRO			X		X
78	DASA'			X		X
79	DAVOLI		X			
80	DELIANUOVA		X			
81	DIAMANTE		X			
82	DINAMI			X		X
83	DIPIGNANO			X		
84	DOMANICO			X		
85	DRAPIA			X		X
86	FAGNANO CASTELLO		X			X
87	FALCONARA ALBANESE			X		
88	FALERNA			X		
89	FEROLETO DELLA CHIESA			X		
90	FIGLINE VEGLIATURO			X		
91	FILADELFIA		X			X
92	FIRMO			X		X
93	FOSSATO SERRALTA			X		
94	FRANCAVILLA MARITTIMA			X		
95	GAGLIATO		X			X
96	GALATRO			X		X
97	GASPERINA		X			X
98	GEROCARNE			X		X
99	GIFFONE		X			X
100	GIMIGLIANO			X		X
101	GIRIFALCO			X		X
102	GIZZERIA			X		

N. progressivo	COMUNI	ultraperiferici	periferici	intermedi	montani	spopolamento con elevato
103	GRIMALDI			X		X
104	GRISOLIA		X			X
105	GROTTERIA			X		X
106	ISOLA DI CAPO RIZZUTO			X		
107	JACURSO			X		X
108	JOPPOLO			X		X
109	LAGANADI			X		X
110	LAGO		X			X
111	LAINO BORGO		X			X
112	LAINO CASTELLO			X		X
113	LATTARICO			X		
114	LAUREANA DI BORRELLO			X		X
115	LIMBADI			X		
116	LONGOBARDI			X		X
117	LUNGRO			X		X
118	MAGISANO			X		X
119	MAIERA'		X			X
120	MALITO			X		
121	MALVITO		X			X
122	MAMMOLA		X			X
123	MANGONE				X	
124	MARCEDUSA		X			X
125	MAROPATI			X		X
126	MARTIRANO			X		X
127	MARTIRANO LOMBARDO			X		X
128	MARTONE			X		X
129	MARZI			X		
130	MELICUCCA'		X			X
131	MELICUCCO			X		
132	MELISSA		X			X
133	MELITO DI PORTO SALVO			X		
134	MESORACA		X			X
135	MIGLIERINA			X		X
136	MOLOCHIO		X			X

N. progressivo	COMUNI	ultraperiferici	periferici	intermedi	montani	spopolamento con elevato
137	MONGRASSANO			X		X
138	MONTALTO UFFUGO			X		
139	MONTAURIO		X			
140	MONTEGIORDANO		X			X
141	MONTEPAONE		X			
142	MONTEROSSO CALABRO			X		X
143	MORANO CALABRO				X	
144	MORMANNO			X		X
145	MOTTA SAN GIOVANNI			X		X
146	MOTTAFOLLONE			X		X
147	NARDODIPACE	X				X
148	NICOTERA			X		X
149	NOCARA	X				X
150	NOCERA TERINESE			X		
151	OLIVADI		X			X
152	OPPIDO MAMERTINA		X			X
153	ORIOLO		X			X
154	ORSOMARSO	X				X
155	PALERMITI		X			X
156	PALMI			X		
157	PAPASIDERO		X			X
158	PARGHELIA			X		X
159	PATERNO CALABRO				X	
160	PENTONE			X		
161	PETILIA POLICASTRO		X			X
162	PETRIZZI		X			X
163	PETRONA'		X			X
164	PIETRAPAOLA		X			X
165	PIZZONI			X		X
166	PLACANICA			X		X
167	PLATACI		X			X
168	PLATANIA			X		X
169	PLATI'			X		
170	POLIA			X		X

N. progressivo	COMUNI	ultraperiferici	periferici	intermedi	montani	spopolamento con elevato
171	POLISTENA			X		
172	PRAIA A MARE	X				
173	RICADI			X		
174	RIZZICONI			X		X
175	ROCCA IMPERIALE		X			
176	ROCCABERNARDA		X			
177	ROGGIANO GRAVINA			X		
178	ROGLIANO				X	
179	ROSE			X		
180	ROSETO CAPO SPULICO		X			
181	ROTA GRECA			X		X
182	SAMO			X		X
183	SAN BENEDETTO ULLANO			X		
184	SAN CALOGERO			X		
185	SAN DEMETRIO CORONE			X		X
186	SAN DONATO DI NINEA			X		X
187	SAN FLORO			X		X
188	SAN GIORGIO MORGETO		X			X
189	SAN GIOVANNI DI GERACE			X		X
190	SAN GIOVANNI IN FIORE		X			X
191	SAN LORENZO BELLIZZI	X				X
192	SAN LUCA		X			
193	SAN MANGO D'AQUINO			X		X
194	SAN MARCO ARGENTANO			X		
195	SAN MARTINO DI FINITA			X		X
196	SAN MAURO MARCHESATO			X		X
197	SAN NICOLA ARCELLA		X			
198	SAN NICOLA DA CRISSA			X		X
199	SAN PIETRO A MAIDA			X		
200	SAN PIETRO APOSTOLO			X		
201	SAN PIETRO DI CARIDA'			X		X
202	SAN PIETRO IN AMANTEA		X			X
203	SAN PIETRO IN GUARANO			X		
204	SAN PROCOPIO			X		X

N. progressivo	COMUNI	ultraperiferici	periferici	intermedi	montani	spopolamento con elevato
205	SAN ROBERTO			X		X
206	SAN SOSTENE		X			X
207	SAN SOSTI		X			
208	SAN VINCENZO LA COSTA			X		
209	SAN VITO SULLO IONIO		X			X
210	SANGINETO		X			X
211	SANT'AGATA DI ESARO		X			X
212	SANTA CATERINA ALBANESE			X		X
213	SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE		X			X
214	SANTA DOMENICA TALAO	X				X
215	SANTA MARIA DEL CEDRO		X			
216	SANTA SOFIA D'EPIRO			X		
217	SANT'AGATA DEL BIANCO			X		X
218	SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE		X			X
219	SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE		X			
220	SANTO STEFANO DI ROGLIANO			X		
221	SANTO STEFANO IN ASPROMONTE		X			X
222	SARACENA			X		
223	SATRIANO		X			
224	SCALEA		X			
225	SCANDALE			X		X
226	SCIDO		X			X
227	SELLIA			X		X
228	SELLIA MARINA			X		X
229	SEMINARA			X		X
230	SERRA D'AIELLO		X			X
231	SERRATA		X			X
232	SERSALE		X			
233	SIMBARIO		X			X
234	SIMERI CRICHI			X		
235	SORBO SAN BASILE			X		X

N. progressivo	COMUNI	ultraperiferici	periferici	intermedi	montani	spopolamento con elevato
236	SORIANELLO			X		X
237	SORIANO CALABRO			X		X
238	SOVERATO			X		X
239	SOVERIA SIMERI			X		
240	SPADOLA		X			
241	SPEZZANO DELLA SILA		X			
242	SPILINGA			X		
243	SQUILLACE			X		
244	STALETTI'			X		
245	STIGNANO			X		X
246	STRONGOLI			X		
247	TAURIANOVA			X		
248	TAVERNA			X		
249	TERRANOVA SAPPO MINULIO		X			X
250	TIRIOLO			X		
251	TORANO CASTELLO			X		
252	TORRE DI RUGGIERO		X			X
253	TORTORA	X				
254	TREBISACCE			X		
255	TROPEA		X			
256	VACCARIZZO ALBANESE		X			X
257	VALLEFIORITA			X		X
258	VALLELONGA		X			X
259	VARAPODIO		X			X
260	VAZZANO			X		X
261	VERBICARO	X				X
262	VILLAPIANA			X		
263	ZACCANOPOLI			X		X
264	ZAGARISE		X			X
265	ZAMBRONE			X		
266	ZUNGRI			X		X



Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

Dirigente Generale del Dipartimento 6
Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
ing. Luigi Zinno

Si on
Prot. 424384
Del. 12 DIC. 2018

e p.c. Dirigente del Settore 5 - Dipartimento 6
Lavori Pubblici
ing. Giuseppe Iritano

Dirigente del Settore Coordinamento e
sorveglianza POR FERS, PAC, FSC -
Dipartimento 5

Dirigente del Settore Monitoraggio,
Sistemi informativi, Statistico e
Comunicazione - Dipartimento 5

Dirigente del Settore Controlli POR
(FERS, FSE), PAC, FSC - Dipartimento 5

Oggetto: Proposta di decreto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Asse 9 Inclusione sociale. Azioni 9.4.1 - 9.4.4. Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad alloggi sociali. Approvazione avviso pubblico".

Rif. note prot. 295939/2018, 362045/2018, 401546/018, 407523/2018 e 415838/2018

In riscontro alle note in riferimento, si trasmette il parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 sulla proposta di decreto di cui all'oggetto.

dott.ssa Paola Rizzo



Prot. 424 394
Del. 12 DIC. 2018

Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

Parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

Oggetto: Proposta di decreto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Asse 9 Inclusione sociale. Azioni 9.4.1 - 9.4.4. Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad alloggi sociali. Approvazione avviso pubblico".

L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 7831/2017 è stato approvato l'"Avviso Pubblico per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad usi socio-educativi e ad alloggi sociali", oggetto di parere di coerenza dell'Autorità di Gestione pro-tempore prot. 219470/2017, successivamente revocato con decreto n. 12422/2018 per effetto dell'annullamento della DGR n. 449/2016 avvenuto con sentenza del TAR Calabria n. 977/2018;

CHE con Delibera n. 215 del 5.6.2018 la Giunta Regionale ha approvato il documento "Linee di Indirizzo per la Strategia per le Aree Interne" comprensiva dell'elenco dei Comuni beneficiari (Appendice 1), suddivisi in ultra-periferici, periferici, intermedi e montani;

CHE, pertanto, il Settore Lavori Pubblici del Dipartimento Infrastrutture, LLPP, Mobilità ha ritenuto predisporre un nuovo Avviso per il potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad alloggi sociali, a valere sulle Azioni 9.4.1 e 9.4.4 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, destinando una parte delle risorse ai Comuni beneficiari della Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) secondo la seguente ripartizione:

AZIONE	BENEFICIARI	RISORSE
9.4.1	Comuni Allegato 11 (Tabella A)	€ 10.902.242,80
	Comuni SRAI Allegato 12 (Tabella B)	€ 15.287.055,00
9.4.4	Comuni Allegato 11 (Tabella A)	€ 10.000.000,00
	Comuni SRAI Allegato 12 (Tabella B)	€ 6.551.600,00



Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

CHE allo stanziamento complessivo, pari a 42.740.897,8 €, concorrono risorse del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 per 32.740.897,80 €, di cui 26.189.297,8 € a valere sull'Azione 9.4.1 e 6.551.600,00 € sull'Azione 9.4.4, nonché risorse (10 M€) assegnate dalla Giunta Regionale, a cofinanziamento degli interventi previsti dall'Azione 9.4.4, con Delibera n. 387 del 10.8.2017 e rinvenienti dalla rimodulazione del Programma di Edilizia Sociale di cui alla L.R. 33/2009;

CHE il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ha trasmesso, con nota prot. 295939 del 4.9.2018, il nuovo testo dell'Avviso Pubblico e relativi allegati per le valutazioni di competenza dell'Autorità di Gestione;

CHE la documentazione in atti è stata successivamente integrata e inviata in allegato alla nota prot. 362045 del 25.10.2018;

ATTESO CHE la Giunta Regionale, con la citata Delibera n. 215 del 5.6.2018, ha dato mandato al Comitato Tecnico per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne, istituito con DGR n. 490 del 27.11.2015, per come modificata con DGR n. 447 del 14.11.2016, di formulare la proposta di approvazione degli avvisi regionali per l'attuazione della Strategia, avvalendosi del supporto valutativo del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP), e in coerenza con le Linee Guida approvate con la medesima DGR 215/2018;

CHE, perciò, con nota prot. 387428 del 15.11.2018 è stata avviata la procedura scritta con trasmissione al Comitato Tecnico per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne del testo dell'Avviso, per come editato in data 25.10.2018, e della nota tecnica del 29.10.2018 redatta dal NRVVIP e relativo allegato;

CHE la procedura scritta si è conclusa positivamente con comunicazione prot. 399746 del 26.11.2018;

TENUTO CONTO CHE l'Avviso e il formulario di progetto, per aspetti non rilevanti ai fini della richiamata procedura scritta, sono stati oggetto di ulteriore revisione al fine di dare riscontro a refusi e imprecisioni rilevati dal NRVVIP nella citata nota tecnica del 29.10.2018;

CHE detti documenti sono stati inviati in allegato alla nota del Settore Lavori Pubblici del Dipartimento Infrastrutture, LLPP, Mobilità prot. 401546 del 27.11.2018;

CHE, con note prot. 407523 del 30.11.2018 e prot. 415838 del 5.12.2018, è stata trasmessa la proposta di decreto di approvazione dell'Avviso completo di allegati, unitamente al parere di conformità ai Regolamenti Comunitari, Nazionali e Regionali reso dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, LLP, Mobilità in qualità di Responsabile di Asse Prioritario;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del



Slar
Prot. 424384
Del. 12 DIC. 2018

Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25.02.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276 del 23.02.2018;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.03.2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Delibera 18.04.2014 n. 18, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato";
- la Decisione C (2014)8021 del 29.10.2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle



Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

Amministrazioni nazionali e regionali;

- la Delibera 28.01.2015 n. 8 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante "Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 - Presa d'atto";
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015;
- la Deliberazione n. 501 dell'1.12.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria da parte della Commissione Europea;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- la Delibera n. 346 del 24.09.2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 551 del 28.12.2016 con la quale sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 a seguito del parere reso dall'Autorità di Audit ai sensi dell'art. 124, par. 2 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 45 del 24.02.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Deliberazione n. 73 del 2.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Delibera n. 492 del 31.10.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi del Regolamento 1303/2013, il documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" per la Programmazione 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 509 del 10.11.2017, rettificata con DGR n. 4 del 12.01.2018 e con DGR n. 190 del 28.5.2018, recante "Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 7227 final del 20.10.2015";

VISTE, altresì:

- la Legge Regionale n. 32 del 25.11.1996 recante "Disciplina per l'assegnazione e la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" e ss.mm.ii.;



Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

Prof. 424394
Del. 12 DIC. 2018

- la Delibera di Giunta Regionale n. 934 del 9.12.2008 di adeguamento dei massimali di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 49 del 24.2.2016 "Rimodulazione Programma di Edilizia Sociale di cui alla L.R. 33/2009387. Atto di indirizzo", per come modificata e integrata con DGR n. 387 del 10.8.2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 490 del 27.11.2015 "Politica di Coesione 2014/2020. Approvazione Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) e individuazione area progetto per la Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese (SNAI)", per come modificata con DGR n. 447 del 14.11.2016;
- la Delibera n. 215 del 05.06.2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "Linee di indirizzo per le Strategie per le Aree Interne";

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 125 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativamente ai compiti in capo all'Autorità di Gestione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.2.2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", emanato ai sensi dell'art. 65, paragrafo I, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTE le Azioni

- 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi";
- 9.4.4 "Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia";

VISTI i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 con procedura di consultazione scritta conclusa con nota n. 108139 del 4.04.2016, per come da ultimo modificati e approvati con procedura di consultazione scritta prot. 357067 del 22.10.2018;

VISTA la documentazione complessivamente inviata dal Dirigente del Settore "Lavori Pubblici" del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

VISTO il parere di conformità ai Regolamenti Comunitari, Nazionali e Regionali rilasciato dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza (prot. 408956 del 3.12.2018);

ACQUISITO, con prot. 382714 del 13.11.2018, il parere positivo sulla Scheda di verifica Aiuti di Stato reso ai sensi della Circolare prot. 384910 del 12.12.2017 "Programmazione



Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
L'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020

2014/2020 - POR FESR - FSE, PAC, FSC - Applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato";

ATTESO CHE è di diretta responsabilità del Settore proponente l'utilizzo delle risorse stanziare dalla DGR 387/2017 a cofinanziamento degli interventi previsti dall'Azione 9.4.4 e destinate ai Comuni beneficiari di cui all'Allegato 11 (Tab. A);

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 125, paragrafo 3), lettera b) del Regolamento 1303/2013, esprime parere positivo in merito alla coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.

dott.ssa Paola Rizzo